



LA VOCE DELL'ORTOGNATODONZIA ITALIANA

SusoNews n. 3/2023 - Periodico registrato presso il Tribunale di Torino al nr. 26/2021 in data 29.4.2021 - Spedizione Poste Italiane Spa - Postatarget Magazine autorizzazione n° CENTRO/01319/04.2021/NPCT



2 A Riccione Congresso e decennale della Compagnia Ortodontica

La Compagnia Ortodontica celebra a Riccione il suo IV Congresso (22/ 24 giugno) e i 10 anni di vita di un'iniziativa nata dal desiderio di alcuni amici di condividere l'esperienza professionale



14 Cambio di presidenza in SIMSO Ciavarella succede a Antonio Gracco

Dalle elezioni di Padova è nato il nuovo Direttivo SIMSO. Al presidente uscente Antonio Gracco e al suo successore Domenico Ciavarella, SUSONews ha posto alcune domande.



6 La voce dell'Odontoiatria Infantile da questo numero in SUSONews

Fa il suo ingresso in SUSONews attraverso la SIOI, la voce dell'Odontoiatria infantile, specialità consorella dell'Ortodonzia per arricchire il già ampio ventaglio informativo.



15 Nel ricordo di ex allievi famosi rivive a Cagliari la Scuola di Falconi

50 anni fa Paolo Falconi diede vita a Cagliari alla prima Scuola di Specialità in Italia. Incontro all'Università tra ex allievi, nel ricordo nostalgico di tempi pionieristici. Quasi eroici.

Dalla Gazzetta Ufficiale nuove prospettive per la professione

Sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il 29 maggio il c.d. "Decreto Bollette" contenente un maxi emendamento per l'Odontoiatria, con tre punti salienti divenuti operativi il giorno dopo la pubblicazione.

- 1) Viene abolito il requisito della specializzazione per partecipare ai concorsi pubblici per dirigente medico odontoiatra e per accedere alle funzioni di specialista odontoiatra ambulatoriale SSN.
- 2) Viene modificato l'articolo 2 della legge 409/85 consentendo all'odontoiatra di esercitare le attività di medicina estetica non invasiva o mininvasiva al terzo superiore, terzo medio e terzo inferiore del viso.
- 3) Viene abrogato l'articolo 4 comma terzo della 409/85: il laureato in odontoiatria e laureato in medicina potrà iscriversi ad entrambi gli Albi.



Soddisfazione di landolo e dell'Odontoiatria italiana

Questo commento di Raffaele Landolo, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri nazionali (CAO) subito dopo la prima approvazione, ad opera della Camera, del c.d. "Decreto Bollette".

"Con l'emendamento viene finalmente riaffermato, senza alcuna remora, che l'Odontoiatria è una branca specialistica della Medicina e che la sola iscrizione al nostro Albo consente di per sé la partecipazione a concorsi e l'inserimento in graduatorie del servizio pubblico. L'accesso senza specializzazione a concorsi e graduatorie specialistiche, la possibilità per i doppi laureati di iscriversi ai due Albi e l'estensione delle competenze di medicina estetica per gli iscritti al nostro Albo hanno trovato, nella norma oggi approvata, concreta e risolutiva attuazione".

Al suo interno, un articolo riguarda l'Odontoiatria.

"L'attività parlamentare di alcune forze politiche - continua - in sintonia con la sinergica azione della Commissione di Albo Odontoiatri e del Sindacato, ha promosso la soluzione di problematiche irrisolte da decenni".

"Ringraziamo dello storico risultato - conclude Landolo - le forze politiche dell'attuale Governo ed in particolare il Ministero della Salute, nelle persone del Ministro Schillaci e del Sottosegretario Gemmato, sottolineando con particolare soddisfazione il ruolo svolto dai parlamentari sostenitori dell'emendamento, i quali hanno contribuito a recepire, trasformandole in norma di legge, le istanze dell'intera Odontoiatria italiana".



SPECIALE MODENA

A PAGINA 8 E 9 TUTTO SUL XII CONVEGNO NAZIONALE DI ORTODONZIA, LEGGE E MEDICINA LEGALE

LA LINGUA BATTE

Apocalittici, integrati o... impegnati?

A Exponential 2023 SUSO ha presentato una giornata dedicata a Telemedicina e Intelligenza Artificiale, riscontrando un uditorio presente ed attento, nonostante la devastante situazione in Emilia Romagna che ha decimato gli ingressi di una Fiera comunque zeppa di novità per la professione. Due spauracchi che i relatori hanno trasformato in potenzialità professionali enormi, attraverso la gestione rispettosa delle regole deontologiche.

In epoca COVID siamo stati i primi a porci il problema di come continuare a seguire i nostri pazienti, necessariamente legati a una terapia ortodontica che non è possibile interrompere o mandare avanti senza controllo. Grazie anche ai suggerimenti di FNOMCeO abbiamo messo a punto un protocollo efficace e verificato, che col passare del tempo è stato ulteriormente perfezionato.

Oggi parliamo di occasionale controllo dell'andamento del piano di trattamento in particolari condizioni critiche. Escludiamo invece la possibilità di visita diagnostica a distanza, non solo inammissibile dal punto di vista deontologico, ma evidentemente impraticabile dal punto di vista clinico.

A proposito della decisione del Garante di bloccare in Italia ChatGPT, un programma di Intelligenza Artificiale (A.I.) da poco ri-ammissibile alla libera consultazione, viene da pensare che fermare



i cambiamenti epocali è praticamente impossibile. Negli anni 60 Umberto Eco sosteneva che un processo altamente innovativo (i nuovi strumenti di comunicazione di massa dell'epoca) divide la società in "Apocalittici", che rifiutano il cambiamento, e "Integrati", che lo subiscono passivamente. Una terza possibile via, oggi percorribile, è quella degli "Impegnati" nella gestione del cambiamento.

Grazie a A.I. saremo più bravi e veloci nel nostro lavoro, nell'organizzazione e interpretazione dei dati clinici, nel gestire meglio i costi, ma non dobbiamo perdere l'empatia dell'approccio diretto e personale con il paziente, perché è difficile che una macchina possa avere una coscienza etica.

Siamo convinti che oggi la tecnologia sia più che utile, necessaria. Ma stiamo anche attenti a fenomeni speculativi finì a sé stessi che, mascherati da una presunta convenienza economica, non portano alcun vantaggio per la salute del paziente.

Il Congresso Nazionale SIDO ci darà l'opportunità di replicare e implementare questa discussione su A.I. e Teleodontoiatria. Per questo ringrazio il Presidente Giaccotti e vi aspetto a Roma, sabato 14 ottobre.

Gianvito Chiarello
Presidente Nazionale SUSO

Un AIUTO per L'EMILIA-ROMAGNA

campagna di **RACCOLTA FONDI** per Emergenza Alluvione Emilia-Romagna

IBAN: IT03L0623023900000031425750
Intestato a: Comune di Cesena
CAUSALE: Donazione per alluvione Cesena

IBAN: IT21C0200804030000105603515
Intestato a: Croce Rossa Italiana
CAUSALE: Donazione emergenza Emilia-Romagna - SUSO

CONTINUA LA RACCOLTA DEI FONDI IN AIUTO ALL'EMILIA ROMAGNA

Il SUSO è da sempre presente nei momenti di emergenza. Lo è stato in occasione di terremoti e altre calamità, e lo sarà ancora, come dimostra ancora una volta l'apertura di una raccolta fondi per le popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dalle esondazioni con due diversi destinatari. Un aiuto indirizzato alla Croce Rossa Italiana per l'allestimento delle dotazioni personali dei loro volontari che si dirigono nelle zone interessate dalla calamità. Ogni dotazione dovrebbe costare intorno ai 120 euro e la CRI darebbe il resoconto di quanto a loro pervenuto se il donatore, oltre a nome e cognome, scriverà sulla causale anche SUSO a lettere maiuscole. E' possibile dare un altro aiuto direttamente al Comune di Cesena, uno dei paesi più colpiti dall'alluvione e che vorremmo aiutare. Come per le avversità del passato contiamo ancora una volta sullo spirito di squadra che anima il SUSO. Opportuno sottolineare che le donazioni saranno deducibili dal 740.



Comunicato SUSO sul Decreto Bollette

SUSO esprime soddisfazione per le importanti modifiche alle leggi 502/92 e 409/85, contenute nella L. 56 di conversione del decreto n. 34/2023, noto come Decreto Bollette, che fra l'altro prevedono per i laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria la conferma della possibilità di effettuare interventi di medicina estetica a bassa invasività nelle zone periorali e anche oltre.

Ma oltre ad "allargare" le competenze degli Odontoiatri SUSO desidera anche "ribadire" l'importanza del ruolo dell'Odontoiatra in quanto unico soggetto deputato a fare diagnosi, occuparsi della prescrizione, applicazione e controllo diretto e costante delle apparecchiature predisposte nel cavo orale, classificate come dispositivi medici su misura, peraltro non oggetto di informazione commerciale e di vendita diretta da parte delle aziende produttrici.

A tal proposito SUSO sostiene l'opportunità di una azione coordinata fra le società del settore volta ad ottenere una legge che ribadisca con decisione quanto già definito da varie normative, tra cui il Regolamento Europeo sui dispositivi medici, la Legge di Bilancio 2019 e le norme della Deontologia Medica.

Riguardo alla recente querelle fra medici estetici e odontoiatri, SUSO sottolinea l'importanza dell'articolo 15 Ter del Decreto Bollette, che sancisce una volta per tutte la pertinenza del laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria ad agire sui tessuti periorali a fini curativi ed estetici.

Considerando infine la possibilità di intervenire sul terzo superiore del viso, evidentemente resta nella coscienza di ciascun odontoiatra saper valutare il campo di propria competenza e le esigenze di intervento anche a carattere estetico, regolando di conseguenza il proprio operato.

SUSOSCHOOL a Gualdo Tadino con Presidenti e Consiglieri

Si rinnova l'appuntamento annuale della SUSOSCHOOL riservato a Presidenti e Consiglieri Nazionali. Quest'anno è stato organizzato un incontro di prim'ordine con due giornalisti di calibro come Margherita De Bac (Corriere della Sera) e Giuliano Giubilei (Rai 3).

Il convegno prenderà l'avvio a Gualdo Tadino (Umbria) la serata di giovedì 28 Settembre.

Ricordati di rinnovare la quota

Iscrizioni 2023

Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia

CONVENZIONI SUSO

Convenzione per consulenze di adeguamento Privacy al Reg. UE 2016/679
 Consulenza GDPR e adeguamento documenti
 Consulenza GDPR e adeguamento documenti, adeguamento normativo del sito web ed eventuale pagina Facebook
 Edizioni Martina: 35% di sconto sul prezzo di listino dei libri pubblicati dalla casa editrice
 Convenzione Polizza di Responsabilità Civile Professionale (scadenza rinnovo 30 giugno 2023)

NEOLAUREATI E SPECIALIZZANDI

€ 20 neolaureati (nei 3 anni dalla laurea)
 € 20 specializzandi (1° anno di specialità)
 € 50 specializzandi (2° o 3° anno di specialità o masterizzandi)
 € 90 specializzandi (1° - 2° - 3° anno specialità)

NB Gli specializzandi che si iscrivono al primo anno della scuola di specialità, usufruiscono del Bonus dei 3 anni con quota agevolata di 90,00 euro al SUSO. Mentre per coloro che si iscrivono al secondo o terzo anno della scuola, pagano la quota riservata agli specializzandi di 50,00 euro per anno di iscrizione.

SOCI ORDINARI

€ 130 per rinnovo entro il 28 febbraio dell'anno in corso o prima iscrizione
 € 150 per rinnovo oltre il 28 febbraio

ANNO XXII - N. 3 - 2023

SUSO news
 Notiziario d'informazione del Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia.

S.U.S.O.
 C.so Francia 68
 10138 Torino
 Tel. 011 50 28 20
 susosindacato@libero.it - segreteria@suso.it
 www.suso.it

Orari di Segreteria:

Lun-Mer-Gio 9,00/13,00
 13,30/17,30
 Mar-Ven 9,00/13,00

Coordinamento redazionale

Patrizia Bianucci

Comitato di Redazione

Direttore Responsabile: Pietro di Michele
 Presidente Nazionale: Gianvito Chiarello
 Vicepresidente Nazionale: Alessandra Leone
 Segretario Nazionale: Santi Zizzo
 Tesoriere Nazionale: Fabrizio Sanna

REDAZIONE

Interni
 Patrizia Bianucci, Roberto Deli,
 Alessandra Leone, Franco Pittoritto, Santi Zizzo.

Esteri
 Saverio Padalino, Maria Grazia Piacino,
 Massimo Ronchin, Raffaele Schiavoni.

Young
 Angelo Bianco, Giulia Caldara,
 Francesca Cancelliere, Elia Ciancio, Aldo di Mattia,
 Gian Piero Pancazi, Gregorio Tortora

Editore
 S.U.S.O. SINDACATO UNITARIO
 SPECIALITÀ ORTOGNATODONZIA
 C.so Francia 68 - 10138 Torino
 Tel. 011 50 28 20
 susosindacato@libero.it

Direttore Responsabile: Pietro di Michele
 Vice direttore: Gianvito Chiarello

Periodico registrato presso il Tribunale di Torino
 al n. 26/2021 in data 29/04/2021

Sindacato iscritto presso il Registro degli Operatori
 di Comunicazione al n° 36866 in data 30/06/2021

Periodico depositato presso il Registro
 Pubblico Generale delle Opere Protette

Segreteria di Redazione

Angela Rosso

Stampa

Graffietti Stampati snc
 S.S. 71 Umbro Casentinese Km 4,500
 01027 Montefiascone (Viterbo) - Italy
 R.I.C.F./P.IVA 01427040561

RICERCA E SVILUPPO, COMUNICAZIONE E MARKETING

Arianto s.r.l.
 Corso Trieste 175
 00198 Roma
 info@arianto.it
 www.arianto.it

Spedizione Poste Italiane Spa
 Postamat Maggior autorizzazione
 n° CENTRA0191904/2021/NPCT

La riproduzione delle illustrazioni
 è consentita previa richiesta scritta all'editore
 e al proprietario della testata Suso Sindacato.

Chiuso il giornale il 12 giugno 2023

Finito di stampare nel mese di giugno 2023

Norme redazionali
 La Redazione si riserva la facoltà di apportare modifiche, se necessario. In mancanza di dichiarazione contraria, qualunque articolo sottoposto all'approvazione della Redazione presuppone la tacita conferma alla pubblicazione totale o parziale.
 Non si assumono responsabilità in merito a libri o manoscritti non citati. Gli articoli non a firma della Redazione rappresentano l'opinione dell'autore, che può non corrispondere a quella dell'Editore. La Redazione non risponde inoltre degli annunci a carattere pubblicitario o equisportivo e non assume responsabilità per quanto riguarda informazioni commerciali inerenti associazioni, aziende e mercati e per conseguenze derivanti da informazioni erranee.

Per info più dettagliate
 e iscrizioni
 www.suso.it

Dal 22 al 24 giugno a Riccione tutti in Compagnia grazie all'Ortodonzia

Dal 22 al 24 giugno nella meravigliosa Riccione si celebra il IV Congresso della Compagnia Ortodontica (www.lacompagniaortodontica.it), straordinaria avventura formativa nata esattamente 10 anni fa dal desiderio di una decina di amici di condividere l'esperienza professionale, facendosi letteralmente compagnia durante una parte non trascurabile della propria vita.

Dal 2013 La Compagnia Ortodontica pubblica un caso clinico ogni lunedì e accoglie commenti e domande di chiunque voglia farsi coinvolgere in un clima di cordialità e reciproca amicizia. Ad oggi gli iscritti sono quasi 2.600 ed aumentato giorno dopo giorno, attratti dalla totale libertà intellettuale che si respira all'interno di un gruppo di colleghi uniti dalla passione per l'Ortodonzia.

Il congresso (www.ilcongressodellacompagnia.it) festeggia i 10 anni dell'amicizia, approfondendo un tema importantissimo che contraddistingue il metodo formativo della Compagnia Ortodontica: mostrare tutto per crescere tutti! A Riccione infatti i 21 relatori illustrano gli errori (veri!) che non li hanno fatti dormire la notte, per mettere in condizione i quasi 500 colleghi in sala di non farne di simili.

L'atmosfera conviviale tipica della Romagna fa da contorno ad un evento unico nel suo genere.

Un ringraziamento particolare va a SUSO per aver aderito con slancio al grido di aiuto levatosi dalla Romagna e dai suoi abitanti in seguito ai recenti, disastrosi, eventi che l'hanno colpita. Grazie alla solidarietà di Associazioni come la nostra e a colleghi che hanno detto "ci sono" che la nostra terra si rialzerà alla grande ed in fretta!

Ci vediamo a Riccione!



Andrea Alberti

Al Congresso degli... errori

Siamo abituati a dare notizia di congressi impreziositi da relatori illustri che ammanniscono il proprio sapere a frequentatori resi attenti perché per sentirli parlare, non solo devono pagare ma anche lasciare "baracca e burattini" intendendo con tale termine il proprio studio (absit iniuria verbis).

Non capita mai, dicesi mai, il contrario. Che invece di magnificare la nuova tecnica applicata, una tecnologia più complice o più semplicemente se stessi, si parli invece di...errori. Eppure se la strada al Paradiso - come si dice - è lastricata da buone intenzioni, anche quella professionale può essere lastricata (solo ogni tanto, per carità) da un errore o ritenuto tale. Che certe volte fa meno male a chi lo subisce che a chi lo compie perché magari non ci si dorme la notte.

Eppure, alla fine di questo mese ancora una volta tanti ortodontisti si trovano insieme nella "meravigliosa Riccione" a parlare di... errori, propri o altrui, in modo che grazie al principio "mostrare tutto per crescere tutti!" si mettono in condizione altri 500 colleghi a non farne di simili. Sembra quasi uno slogan ma è sacrosanto.

Come spiegare altrimenti il successo di una formula ormai decennale dove sciorinando errori e mancanze, competitività ed invidie professionali si sciogliono come neve al sole e rimane solo il piacere di sentirsi in "Compagnia". Tutti colleghi, ma tutti sulla stessa barca.

m.boc



Expodental Meeting: 300 aziende espositrici e crollo di visitatori per il disastro ambientale

Pubblichiamo il comunicato di chiusura dell'Unione Nazionale Industrie Dentarie Italiane (UNIDI) che con oltre 110 aziende associate che producono attrezzature e materiali per dentisti e odontotecnici, possiede e organizza Expo Tecno Dental, Expodental International (dal 1969) e in seguito Expodental Meeting.

Expodental Meeting 2023, in scena a Rimini dal 18 al 20 maggio, ha chiuso i battenti registrando un bilancio positivo per ciò che riguarda la parte espositiva ma, per il numero di visitatori e il programma scientifico, ha dovuto fare i conti con la tragedia che ha colpito l'Emilia Romagna. Oltre 300 aziende espositrici a Expodental Meeting su una superficie totale lorda di 56.000 metri quadrati, mentre i visitatori hanno subito una flessione del 40% rispetto al 2022. Erano previsti a calendario oltre 70 eventi con circa 150 relatori, ma non tutti hanno potuto svolgersi e per alcuni corsi i relatori sono stati collegati online. In collaborazione con ITA, UNIDI ha accolto a Expodental Meeting una ricca delegazione estera composta di oltre 60 dealer provenienti da 24 paesi: Albania e Kosovo, Azerbaijan, Bosnia Erzegovina, Colombia, Estonia, Etiopia, Georgia, Giappone, Giordania, India, Iran, Islanda, Iraq, Kazakistan, Messico, Palestina, Polonia, Romania, Slovenia, Thailandia, Turchia, Uganda e Vietnam.

Un risultato importante che testimonia l'impegno congiunto di UNIDI e di ITA Agenzia, al fianco degli imprenditori italiani e di Italian Exhibition Group, la SpA fieristica che ospita Expodental Meeting nel suo quartiere espositivo di Rimini. La delegazione estera è arrivata a Rimini nonostante le difficoltà e sono stati organizzati 650 incontri b2b con le aziende italiane.

Più volte durante Expodental Meeting 2023, dal 18 al 20 maggio, è stata affermata la vicinanza UNIDI alle popolazioni della Emilia Romagna duramente colpite dall'alluvione. "Siamo particolarmente vicini a questa terra anche perché da anni ci accoglie con grande ospitalità e professionalità - afferma il presidente Fabio Velotti - e vogliamo ringraziare Rimini per averci ospitati anche in questo tragico frangente.

Un ringraziamento caloroso è dovuto anche a tutte le aziende espositrici e ai visitatori che hanno superato mille difficoltà per raggiungerci e a tutte le Associazioni, le Università e i partner scientifici che con UNIDI hanno lavorato al programma formativo confermandone l'imprevedibilità".

Si è chiusa l'edizione di Expodental Meeting per come è sempre stata conosciuta. Dal prossimo anno, infatti, la manifestazione sarà completamente rinnovata con nuovi servizi dedicati a espositori e visitatori. La nuova campagna di comunicazione li vedrà infatti protagonisti accanto alle aziende che da sempre sono il cuore pulsante del settore.

L'appuntamento è stato confermato dal 16 al 18 maggio 2024 sempre a Rimini, Porta Sud.



Expodental Meeting per l'Emilia-Romagna



Milano, 7 giugno 2023 - **Expodental Meeting**, a nome anche di tutte le aziende che hanno esposto nel 2023, ha devoluto **100.000 euro** alla **Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile dell'Emilia-Romagna**.

Più volte, e da più parti, nel corso di Expodental Meeting è stata proclamata vicinanza alla popolazione duramente colpita dall'alluvione ed è importante che questa si sia concretizzata, oggi, anche in un **aiuto economico, testimone di riconoscenza e rispetto** per una terra che accoglie la nostra manifestazione da anni e che ci ha ospitato anche in un frangente così imprevedibile e difficile. La donazione rappresenta il **nostro impegno** a partecipare alla rinascita della regione, nella speranza che possa contribuire ad aiutare le imprese e la popolazione a rialzarsi dopo la tragedia dell'alluvione.

Tra UNIDI e SUSO partnership collaudata



Il programma culturale scientifico di Expodental meeting 2023 ha, anche in questa edizione, visto la collaborazione tra SUSO e UNIDI - Unione Nazionale Industrie Dentarie Italiane che si è concretizzata in un evento sul tema della odontoiatria sostenibile sabato 20 maggio.

"Purtroppo non è un anno in cui si possano tracciare bilanci certi - afferma Fabio Velotti, presidente UNIDI - ma ci fa piacere affermare che la partnership ormai consolidata tra UNIDI e SUSO contribuisce ad arricchire la nostra offerta formativa indirizzata a tutte le figure professionali del settore".

"E sono certo che in futuro continueremo a collaborare organizzando degli eventi che possano soddisfare la sete di conoscenza degli associati di SUSO e arricchire il programma culturale scientifico di Expodental Meeting".

Dispositivi medici su misura e Regolamento UE 2017/745 (MDR): chiarimenti del Ministero della Salute



Con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2017/745 (MDR), sono emersi numerosi dubbi sulla sua applicazione, sia per l'assenza di un impianto regolatorio adeguato perché le aziende si potessero preparare per tempo, sia per la difficile interpretazione di disposizioni di tutto nuove rispetto alla precedente disciplina.

Tra queste, merita particolare attenzione il tema dei dispositivi medici su misura. MDR entra ulteriormente nel dettaglio di quali dispositivi medici debbano essere trattati come prodotti su misura e quali, nonostante la presenza di condizioni simili, siano invece da considerarsi "non su misura".

Il dispositivo "non su misura", ai sensi delle direttive, semplicemente significava "prodotto in serie". Il secondo paragrafo della definizione al punto 3) "dispositivo su misura" dell'art. 2 MDR ha tuttavia creato confusione, introducendo due nuovi casi specifici: i dispositivi c.d. adattabili e i dispositivi c.d. "paziente-specifici".

Il primo caso, quello dei DM adattabili, si riferisce ai dispositivi fabbricati in serie che devono essere adattati per soddisfare le



esigenze specifiche di un utilizzatore professionale.

Il secondo, invece, prende in considerazione i dispositivi che sono fabbricati in serie mediante processi di fabbricazione industriale conformemente alle prescrizioni scritte di qualsiasi persona autorizzata.

La Commissione Europea ha quindi pubblicato il documento MDCG 2021-3 Questions and Answers on Custom-Made Devices & Considerations on Adaptable Medical Devices and Patient-matched medical devices, successivamente ripreso nel 2022 dal Ministero della Salute che chiarisce molto bene quali siano le con-

dizioni necessarie perché il dispositivo possa essere considerato un "su misura".

La prima è che il dispositivo sia fabbricato appositamente sulla base di una prescrizione scritta da qualsiasi persona autorizzata dal diritto nazionale in virtù della sua qualifica professionale, che indichi sotto la responsabilità di tale persona, le caratteristiche specifiche di progettazione.

La seconda condizione richiesta è che il dispositivo sia destinato a essere utilizzato solamente per un determinato paziente ed esclusivamente al fine di rispondere alle sue condizioni ed esigenze individuali.

Per fare alcuni esempi pratici di dispositivi medici utilizzati nel settore dentale, tra i dispositivi paziente-specifico possano essere annoverati i tanto discussi allineatori trasparenti ortodontici, mentre tra i dispositivi medici adattabili rientrano indubbiamente i monconi degli impianti modificabili dall'odontoiatra (possibilità di essere modificati che deve essere indicata dal produttore sulle istruzioni d'uso), le corone provvisorie realizzate in serie dall'industria ed anche corone ed intarsi realizzati con i blocchetti ceramici fresabili attraverso tecnologia Chairside".

Linda Sanin

Direttore e Responsabile Ufficio Studi e Normative di UNIDI

I confini invalicabili dell'intelligenza artificiale

In un articolo dal titolo "Prospettive dell'intelligenza artificiale nell'indicazione alla bonifica dentaria e non solo" apparso il 18 maggio 2023 su MANAGEMENT ODONTOIATRICO



il Prof. Dario Betti si è intrattenuto sull'estrazione di elementi dentari in condizioni subottimali "uno dei più controversi argomenti di discussione in ambito di Odontoiatria Legale" dice, per una riabilitazione implanto-protetica "efficiente" versus un mantenimento con manovre a carattere conservativo.

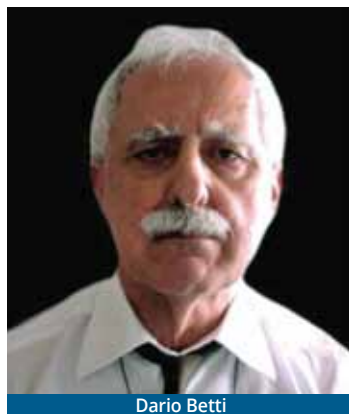
Nell'articolo il professore fa una dettagliata analisi sull'avvento dell'Intelligenza Artificiale, constatando quanto l'elaborazione automatizzata abbia allargato (in favore della diagnosi) "l'orizzonte di elementi biologici, raccolti attraverso sistemi di acquisizione "addestrati" a recepirli (machine learning)". Un'elaborazione depurata da fattori soggettivi (tipo stanchezza, suggestione, limiti sensoriali e lacune culturali) inerenti un caso clinico così da facilitare l'attività medica.

Ma fin dove arriva l'affidabilità? Domanda legittima sapendo

- A) che **i limiti di un sistema basato sulla IA sono quelli dell'inserimento da parte dell'operatore umano dei dati e dei modelli comportamentali (algoritmi di esecuzione) nell'apprendimento del sistema**
 B) che **alcuni sistemi evoluti sono in grado di elaborare autonomamente algoritmi operativi più efficienti di quelli originalmente somministrati.**

A seguito dell'evolversi delle tecniche di acquisizione in grado di rilevare una quantità di informazioni superiore alla "capacità discriminativa umana", la raccolta dei dati analogici avviene oggi con sistemi definiti "esperti" e con una precisione esente da errori. Grazie quindi alla sua affidabilità (specificità 0,98, sensibilità 0,89) nella diagnostica per immagini si realizza una valida applicazione dei sistemi di IA.

La natura della diagnosi come atto medico esclusivo rimane, con relative responsabilità, i sistemi intelligenti devono essere alimentati anche da dati clinici rilevati manualmente seppur con dispositivi computerizzati come sonde parodontali a registrazione elettronica e telecamere endorali.



Dario Betti



Nel corso del processo conoscitivo il sistema di supporto dovrebbe indicare percentuali indicative della correttezza (o adeguatezza) della diagnosi validando in tal modo l'impressione originale del medico dentista, cui spetterà in ogni caso la decisione. Lo scostamento verrà comunque avallato dal sistema (fornitore nella pratica di una sorta di linea guida) mettendolo a confronto con i risultati suggeriti dal sistema "esperto".

La relazione informativa al paziente destinataria dell'intervento rappresenta la fase insostituibile

da qualsiasi sistema di IA. Nell'indicare l'esito dell'elaborazione dei dati, il medico ricorrerà, infatti, nei confronti del destinatario, ai principi di etica medica, in particolare quello della beneficienza, che oltre ogni considerazione scientifica e capacità tecnica, impone il rispetto del bilancio costi/benefici nell'interesse esclusivo del paziente.

Tenuto conto delle sue reali aspettative si riconoscerà il percorso di cura più aderente al profilo umano del destinatario.

Patrizia Biancucci

La Riforma Cartabia e il ruolo del CTU: un'occasione mancata?



Dal primo gennaio 2023 è in vigore -seppure parzialmente ed a steps progressivi- la legge 206/2021, detta Riforma Cartabia, ovvero del processo civile. Un complesso provvedimento "compreso" in un unico articolo, declinato poi in una lunga teoria di commi, sotto commi e sotto-sotto commi.

La legge modifica la disciplina dell'incarico al CTU, stabilendo che la tradizionale udienza di comparizione davanti al Giudice per il giuramento del Consulente Tecnico d'Ufficio, può essere sostituita con il deposito di una dichiarazione da lui sottoscritta con sua firma digitale.

Nel testo non vi sono ulteriori specificazioni, per cui non si precisa quale debba essere il testo rituale, ma si presume che debba contenere:

- la nomina del CTU;
- l'accettazione o la (motivata) rinuncia del CTU;
- il quesito;
- la data ed ora di fissazione delle operazioni peritali ed il luogo di effettuazione;
- i termini per la produzione della bozza peritale alle parti e quelli per il deposito;
- l'entità del fondo spese.

Ma in una materia complessa come quella della responsabilità medica ed odontoiatrica, l'incarico dovrebbe anche contenere l'indicazione del nominativo del co-CTU specialista di branca, come esplicitamente previsto dalla 24/2017, la cd. "Gelli-Bianco", all'art. 15: "Nei procedimenti civili e penali aventi ad oggetto la responsabilità sanitaria, l'Autorità Giudiziaria affida l'espletamento della consulenza tecnica e della perizia a un medico specializzato in medicina legale e a uno o più specialisti nella disciplina con specifica e pratica conoscenza di quanto oggetto del procedimento". La legge in modo condivisibile e lungimirante, aveva esplicitamente prevista la creazione di un Albo dei CTU, stabilendo che:

- i consulenti tecnici d'ufficio siano in possesso di adeguate e comprovate competenze nell'ambito della conciliazione acquisite anche mediante specifici percorsi formativi;
- negli albi dei consulenti devono essere indicate e documentate le specializzazioni degli iscritti esperti in medicina. In sede di revisione è indicata l'esperienza professionale maturata, con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli incarichi conferiti e revocati;
- gli albi dei consulenti devono essere aggiornati con cadenza al-



meno quinquennale, per garantire, oltre a quella medico-legale, un'idonea e adeguata rappresentanza di esperti delle discipline specialistiche riferite a tutte le professioni sanitarie, tra cui scegliere per la nomina tenendo conto della disciplina interessata nel procedimento.

Successivamente alla promulgazione della legge, il 28 maggio 2018, veniva sottoscritta una dichiarazione congiunta tra FNOMCeO, il Consiglio nazionale forense ed quello superiore della magistratura, con la creazione di un dettagliato protocollo d'intesa che prevede la creazione di un Albo nazionale informatizzato, suddiviso per il comparto sanitario e per quello odontoiatrico, ulteriormente declinato nelle varie sottocategorie per specialità, come previste dal Ministero dell'Istruzione e con opportuno suggerimento delle società scientifiche.

L'accesso è previsto per titoli, non solo di specializzazione, ma con la produzione di un dettagliato curriculum con le informazioni inerenti la carriera professionale, accademica, scientifica, sui titoli acquisiti e, non ultimo, sulla regolarità dell'aggiornamento ECM. Pur essendo trascorsi oramai sei anni dalla promulgazione della legge 24/2017, nulla è stato attuato. Nemmeno nella riforma del processo civile si fanno precisazioni sulla specifica consulenza tecnica in materia di responsabilità sanitaria, in una sostanziale "smemoratazza" del legislatore che sembra non ricordare nella riforma, quanto previsto dalla precedente legge.

Il Consigliere di Cassazione, Dr. Rossetti, in un suo commento della riforma del processo civile (CTU e riforma del processo civile: un'occasione perduta, Altalex, 3 novembre 2021), osserva acuta-

mente e criticamente:

"La riforma del processo civile approvata dal Senato (d.d.l. 1662) contiene numerose norme dedicate alla consulenza tecnica d'ufficio. Nessuna, tuttavia, affronta davvero i 4 grandi nodi irrisolti dell'attività di consulenza nel processo: le competenze, i tempi, la deontologia, i compensi. (...) Che le regole introdotte dal d.d.l. 1662 possano davvero elevare la qualità dei consulenti e ridurre i tempi del processo è, invece, seriamente discutibile. O meglio: è decisamente da escludere. La riforma, infatti, non affronta nemmeno uno dei 4 grandi nodi irrisolti della attività di consulenza occupandosi di questioni in parte di puro dettaglio, con impatto minimo o addirittura nullo sui tempi del processo e qualità delle consulenze".

Non possiamo che dichiararci d'accordo. Si è in buona sostanza, persa l'occasione per attuare quanto preveduto dalla Bianco-Gelli e specificato nel protocollo d'intesa (maggio 2018) fra FNOM Ceo, Consiglio nazionale forense e quello superiore della magistratura.

Nella legge 206/21 le norme dedicate alla nomina e alle incombenze del CTU sono contenute nei commi 16, 17 e 23. Il 16, più esteso ed articolato, prevede in particolare:

- a) rivedere il percorso di iscrizione dei consulenti presso i tribunali, favorendo l'accesso alla professione anche ai più giovani;
- b) distinguere le figure professionali, con percorsi formativi differenti anche tramite unificazione o aggiornamento degli elenchi, favorendo la formazione di associazioni nazionali di riferimento;
- c) creazione di un albo nazionale unico, ove magistrati e avvocati possano cercare le figure professionali più adeguate al caso;
- d) favorire la mobilità dei professionisti tra le diverse Corti d'appello, escludendo obblighi di cancellazione da un distretto all'altro;
- e) prevedere formazione continua dei consulenti tecnici e periti;
- f) tutelare salute, gravidanza o situazioni contingenti che possono verificarsi nell'anno lavorativo, prevedendo possibile richiesta di sospensione volontaria come prevista in altri ambiti lavorativi;
- g) istituire presso le Corti d'appello una commissione di verifica deputata al controllo della regolarità delle nomine, ai cui componenti non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

Gianni Barbuti

Specialista Medico legale
Segretario SIOF

(Continua nel prossimo numero)

Iscrizione per l'VIII edizione Post Graduate Management in Odontoiatria Economia, Diritto, Marketing Dinamico e Strategico, Team interno e Relazioni esterne Università Vita Salute - San Raffaele di Milano

Anche quest'anno desidero presentarvi il Post Graduate di Management in Odontoiatria presso l'Università Vita Salute - San Raffaele di Milano, di cui il Direttore è il Magnifico Rettore Prof. Enrico Gherlone ed io sono il Coordinatore.

Da ben otto anni sviluppo ed integro costantemente il programma, che spazia dal Management all'Economia, al Diritto, al Marketing Dinamico e Strategico, fino al Team interno ed alle Relazioni esterne.

Le pre-iscrizioni con quota agevolata terminano il prossimo 31 luglio.

Si tratta di un corso di ampio respiro imprenditoriale, manageriale ed organizzativo, strutturato con modalità didattiche sempre innovative e centrato sulle esigenze concrete di coloro che quotidianamente si trovano ad affrontare la gestione e lo sviluppo dell'attività odontoiatrica.

Con 18 docenti esperti, ci rivolgiamo ai liberi professionisti, ma anche ai collaboratori o a chi si vorrà organizzare o si è già organizzato in forma d'impresa, in associazione o in società SRL - STP. Occorre sempre maggiormente saper prendere decisioni a breve ed a medio termine in modo misurabile e concreto, con la teoria e la pratica a confronto.

Essere un odontoiatra, ma teoricamente un manager oppure dei generici imprenditori, spesso non significa raggiungere l'eccellente operativa visione di una gestione "costruttiva", personalizzata e misurabile; l'apprendimento deve essere efficiente ed efficace, misurabile e frutto dell'esperienza e dell'integrazione culturale.

Per questi motivi di base, la professionalità dei docenti del Post Graduate diventa uno strumento fondamentale ed esclusivo, in un Corso pratico ed unico nel settore.

Il Post Graduate persegue un costante aggiornamento, anche



verso il futuro imminente, competitivo e strategico. I docenti sono sempre selezionati in base alla dinamica del mercato odontoiatrico che si evolve e si sviluppa a livello territoriale e occorre quindi affinare le capacità e le competenze specifiche, attraverso un percorso, molto simile ad una consulenza personalizzata. L'attuale scenario competitivo in un settore dove i pazienti hanno continuamente l'esigenza di soddisfare nuovi bisogni, non solo il mantenimento della salute, ma anche l'estetica e l'informazione tecnologica, informativa e digitale, fino ad un futuro di intelligenza artificiale ed anche economica, ci hanno reso sempre più consapevoli del fatto che le strategie di successo ed il posizionamento

dell'attività richiedono inevitabilmente l'acquisizione interna di competenze specifiche ed oggettive, in grado di generare il valore futuro.

Nel Post Graduate si incrementa un importante ambito formativo ed in questa VIII edizione tutti i partecipanti possono integrare la loro partecipazione con le domande personali per ricevere le risposte come in un Corso-Consulenza.

Nulla si può migliorare se non si può misurare.
(Antonio Pelliccia)

In questa ottica gestionale, nel Post Graduate e nella sua VIII edizione, saper scegliere le fonti per il proprio percorso formativo, è un passo fondamentale!

La Qualità è il continuo e costante miglioramento e chi dice di averla raggiunta... in quel momento l'ha persa".
(Antonio Pelliccia).

Spero con piacere di vedervi nel Post Graduate di Management in Odontoiatria, Economia, Diritto, Marketing Dinamico e Strategico, Team interno e Relazioni esterne - VIII Edizione Nazionale, presso l'Università Vita Salute - San Raffaele di Milano.

Chiedete informazioni ad info@arianto.it

Un saluto con simpatia.

Prof. Antonio Pelliccia,
Coordinatore Post Graduate di Management, Economia, Diritto,
Marketing Dinamico e Strategico, Team interno e Relazioni esterne

VIII EDIZIONE

17 - 18 Novembre 2023

15 - 16 Dicembre 2023

12 - 13 Gennaio 2024

9 - 10 Febbraio 2024



**I.R.C.C.S. Ospedale
San Raffaele**



POST GRADUATE DI MANAGEMENT IN ODONTOIATRIA

Economia, Diritto,
Marketing Dinamico e Strategico,
Team interno e Relazioni esterne
nella gestione ed organizzazione
dell'Attività Odontoiatrica

Inquadra il QrCode
con il tuo smartphone
per consultare il programma
ed avere maggiori informazioni



Posti limitati ed assegnati
in base all'ordine di iscrizione

www.arianto.it
info@arianto.it

SUSONews ha una voce in più: accordo SUSO/SIOI per info e comunicazione comuni

In occasione del Congresso regionale della SIOI Emilia Romagna tenutosi il 13 maggio a Fiumana, tra la SIOI (Società di Odontoiatria Infantile) e il SUSO (Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia) è scaturito un accordo culturale di collaborazione.

Ispirato da una passione e pratica comune e dalla naturale affinità clinica tra colleghi che si stimano e rispettano, l'accordo prevede la collaborazione SIOI a SUSONews attraverso una pagina istituzionale dedicata, destinata a diventare strumento di confronto e di aggiornamento continuo per la SIOI stessa e per la Pedodonzia. Come in passato, e come avviene tuttora per altre specialità consorelle, a partire da questo numero anche la Società italiana di Odontoiatria Infantile può dare un proprio e fattivo contributo informativo e di comunicazione, aggiungendo la propria voce a quella che viene definita come la "Voce dell'Ortognatodonzia Italiana" (vedi la prima pagina di SUSONews) e che in realtà, assume il suono di un coro concorde. Sotto l'egida di una passione professionale e pratica clinica comune su pazienti pediatrici in età evolutiva, l'accordo vede quali primi artefici, Domenico Tripodi, Ordinario di Pedodonzia presso l'Università D'Annunzio di Chieti nonché presidente nazionale SIOI attualmente in carica e Pietro di Michele, Direttore dell'Unità Operati-



va Complessa di Odontostomatologia e Chirurgia Orale AUSL Modena e past president SUSO oltreché incaricato, nella sua veste di Coordina-

tore nazionale, di seguire da vicino ed interpretare la linea politico sindacale di una testata che vanta ormai due decenni di vita.

Tra le varie motivazioni che hanno ispirato l'accordo, riportiamo ora le considerazioni espresse in tale circostanza da una specialista di Pedodonzia: "In un'ottica di collaborazione tra specialisti di due materie consorelle, ci si è reso conto che lavorare in solitudine non paga. Anzi confrontarsi tra colleghi di materie affini rende il lavoro più valido e completo per il paziente, in primis e poi per l'odontoiatra.

Sempre più spesso la bocca e le sue patologie vengono riconosciute come di confine tra odontoiatria, ortodonzia, parodontologia, protesi, chirurgia orale, otorinolaringoiatria, logopedia, medicina del sonno, cardiologia, endocrinologia, medicina della nutrizione... ecc. ecc. Il motto per accompagnare questo accordo (collaborazione cui auguriamo lunga vita, potrebbe pertanto diventare "Se vuoi andare veloce, vai da solo. Se vuoi andare lontano, vai insieme ad altri."

Giulia Guadagni



In alto Domenico Tripodi, presidente nazionale SIOI e Pietro di Michele, past president SUSO e Coordinatore nazionale. A lato un momento del Congresso SIOI Emilia Romagna a Fiumana



L' OSAS in bimbi e adolescenti Punti di vista al Congresso SIOI

Alla presenza di una novantina tra pediatri odontoiatri e igienisti, si è svolto il 13 Maggio alla Dental Trey di Fiumana (FC) il congresso regionale SIOI (Società Italiana di Odontoiatria Infantile) sotto l'egida del prof Domenico Tripodi presidente nazionale e della Dr.ssa Isabella Gozzi referente regionale su "OSAS nei bambini e adolescenti". Argomento sfaccettato visto come patologia di confine tra più aree mediche.

Apertura dei lavori presieduta da Pietro di Michele e da Isabella Grion a cura di Marcella Gallucci, ricercatrice universitaria pneumologa e allergologa afferente al Policlinico S. Orsola Malpighi di Bologna, che ha fatto chiarezza sui più attuali criteri diagnostici di Osas nei bambini e nei ragazzi e sui criteri di inclusione nei protocolli di terapia.

Decisamente particolareggiata l'analisi dei tracciati polisonnografici che consentono al pool multispecialistico dei disturbi del sonno di definire con precisione la presenza di OSAS improntandone la terapia più indicata.

Riccardo Gobbi, Orl responsabile del percorso diagnostico e terapeutico Osas pediatrico Ausl Romagna, Ospedale Pierantoni, ha illustrato i percorsi di terapia ORL chirurgica e non, le valutazioni a livello delle vie aeree superiori e le più recenti linee guida in termini di screening generale della popolazione pediatrica.

Particolare interesse ha destato l'utilizzo di un rapido test di screening validato da somministrare ai genitori dei pazienti, basato su poche, semplici ma significative domande per verificare la presenza di disturbi respiratori nel sonno facilmente adottabile da qualsiasi professionista del team multispecialistico.

Libera professionista odontoiatra e dottore di ricerca, Giulia Guadagni ha delineato le principali caratteristiche quanto a tipo/facies/atteggiamento del paziente affetto da disturbi respiratori del sonno sottolineando il ruolo chiave del pedodontista, sentinella che coadiuva il pool nell'iter diagnostico nel sospettare la patologia ed attento osservatore nei pazienti con diagnosi conclamata affinché non si verifichino sequele del distretto oro cefalico tipiche e patologie buccali. Ma anche come rapido attore nel caso di terapia correttiva di espansione scheletrica del mascellare superiore e avanzamento mandibolare per facilitare il flusso attraverso le vie aeree riducendo le resistenze nasali e migliorando il drenaggio dell'orecchio medio.

A chiusura della prima sessione Denise Calzolari, Igienista dentale libero professionista, ha sottolineato come un igienista preparato possa riconoscere i fattori di rischio ed i segni tipici del paziente sindromico diventando anch'egli sentinella e figura professionale

costitutiva dell'approccio multidisciplinare al paziente OSAS. Grazie alle sue conoscenze l'igienista infatti aiuta il paziente e chi si prende cura della sua salute orale, a prevenirle, indicando, in base alle necessità, gli strumenti e prodotti da utilizzare per rimuovere efficacemente il biofilm batterico e proteggere i tessuti duri dentali da carie ed erosione. Questo in considerazione dei principali fattori di rischio quali igiene alimentare (nei pazienti obesi OSAS) e terapia farmacologica assunta (alcune terapie possono provocare xerostomia, altri hanno pH acido o contengono dolcificanti che li rendono cariogeni).

Presieduta da Pierangela Scianamè e da Giuseppe La Torre, la seconda parte della mattinata verteva sugli aspetti funzionali e ortodontici. Il percorso riabilitativo logopedico delle disfunzioni orali

e linguali è stata brillantemente sviscerata da Gianpaolo Mignardi, Logopedista libero professionista e collaboratore dell'Ospedale Maggiore di Bologna.

Lo squilibrio muscolare orofacciale (SMOF) è un'alterazione delle strutture bucco-facciali e di una o più funzioni orali, causate dall'abitudine alla respirazione orale per l'ipertrofia delle adenoidi e/o delle tonsille, dei turbinati e deviazione del setto nasale.

La loro correzione è frutto di un lavoro combinato tra ortodontista/Orl e logopedista a riequilibrare il rapporto "aureo" tra forma e funzione come teorizzato da Garliner. Finché la forma e le dimensioni delle arcate che accolgono la lingua saranno ridotte e il tono muscolare inadeguato, l'assunzione di un corretto engramma muscolo/funzionale sarà infatti complesso, se non impossibile. Da qui l'invito a collaborare sinergicamente intrecciando fasi di terapia ortodontica a funzionale per trarre il maggior vantaggio da entrambe.

Ultimo interessante intervento di Annachiara Colonna, specialista in Ortognatodonzia e libera professionista. Sulla scia delle relazioni precedenti ha brillantemente definito il duplice ruolo chiave dell'ortodonzia non solo per l'inquadramento ma anche per la gestione del paziente pediatrico con OSAS. Svolge infatti il ruolo di "sentinella diagnostica" consentendo un'intercettazione precoce del paziente OSAS visitando quotidianamente numerosi soggetti in età pediatrica.

Il suo intervento risulta fondamentale in fase terapeutica nel team multidisciplinare per la gestione dei piccoli pazienti affetti da tale patologia, grazie al trattamento ortodontico ove ritenuto necessario.



Giulia Guadagni ha delineato le caratteristiche del paziente affetto da disturbi respiratori del sonno sottolineando il ruolo chiave del pedodontista, nell'iter diagnostico



SAVE the
DATE

MILANO

11
novembre
2023

15
giugno
2024

ROMA

24
febbraio
2024

21
settembre
2024

NAPOLI

30
settembre
2023

13
aprile
2024

THE
CHALLENGE

align™ |  invisalign® |  iTero™ |  exocad™

SCOPRI DI PIÙ >



2025
Align
Italian
Summit

Al Convegno di Modena allineatori, assicurazioni e intelligenza artificiale

Al XII Convegno Nazionale Ortodonzia, Legge e Medicina Legale, tenutosi a Modena il 26 e il 27 maggio, si è svolto il Tavolo sugli allineatori dentali con il confronto fra professione, aziende, Ordine e Università. Moderato da **Pietro di Michele, Raoul d'Alessio e Antonio Pelliccia**, il Tavolo ha registrato in apertura l'intervento di **Raffaele Iandolo**, Presidente Nazionale CAO che ha ribadito il ruolo centrale della professione nel rapporto con il paziente, evidenziando poi i recenti interventi legislativi che influiranno significativamente sulla categoria.

Oltreché "allargare" le competenze degli Odontoiatri, per **Gianvito Chiarello**, Presidente SUSO, sarebbe utile "definirle, quali unici soggetti deputati a fare diagnosi, occuparsi della prescrizione e del controllo diretto e costante dei dispositivi medici su misura. Occorre un'azione coordinata - continua - per ottenere una legge che ribadisca con decisione quanto già definito da varie normative, tra cui il Regolamento Europeo sui dispositivi medici, la legge di Bilancio 2019, le norme della Deontologia Medica.

Questo nei suoi termini generali è il comunicato emanato subito dopo la conclusione del Convegno: un incontro che potremmo definire serrato, in quanto basato su un confronto permanentemente acceso sugli allineatori, malgrado il ripetersi delle Tavole Rotonde. Quella di Modena è stata un'ulteriore occasione di incontro, come ha sottolineato **Raoul D'Alessio**, rifacendosi al primo scambio di vedute svoltosi nel 2018 all'Ordine dei Medici di Roma tra alcuni degli attuali protagonisti e all'attuale orientamento de SUSO.

Iniziato ufficialmente la mattina del 26 maggio, tra i corsi pre convegno da segnalare il quello dedicato al "Comunicare in professionalità e visibilità" di **Antonio Pelliccia** che da qui ha preso le mosse per diventare itinerante. Il Convegno si è poi acceso su altri momenti forti delle problematiche che attraversano oggi l'odontoiatria e, nella fattispecie, l'Ortodonzia. Anche se la locandina di annuncio del Convegno recitava l'esser incentrato sulla "Terapia Ortodonzia con allineatori" e più specificamente sul "confine tra etica deontologica, estetica, responsabilità sanitaria in un cambio passo professionale" in realtà relatori e



Foto di Gruppo con Alberto Laino, a destra con Gianni Barbuti, Gabriella Ceretti e Claudio Buccelli. A fianco una simpatica inquadratura con Laino, Carmela Savastano e Giuseppe Fiorentino durante la cena di gala

partecipanti si sono confrontati su vari aspetti della responsabilità e dei conseguenti riflessi assicurativi sul presente ed anche su un futuro che appare incerto.

La responsabilità del professionista oggi appare rilevante alla luce di un rapporto assicurativo attuale ma che sta facendosi più problematico, per via della crescente (e per molti versi, imprevedibile) influenza della cd. Intelligenza Artificiale (IA) sulla professione, ma anche sulla società e la vita del singolo. Al punto che il "cambio passo" richiamato nella locandina di preannuncio del Convegno, potrebbe trasformarsi un domani in un "passo da gigante", con conseguenze ancora inimmaginabili. Un tema, quello dell'Intelligenza

Artificiale, trattato in altri articoli di questo giornale sul quale siamo comunque destinati a tornare diffusamente in futuro. Oltre alle riflessioni giuridiche ad ampio spettro delineate nel suo intervento da **Roberto Longhin** Consulente giuridico del SUSO e a quella fiscale dall'esperto **Maurizio Tonini**, ha parlato diffusamente di assicurazioni la presidente SIOF **Gabriella Ceretti**, dopo aver sottolineato l'ottima collaborazione esistente da una ventina d'anni tra il SUSO e la Società da lei presieduta.

Il tema della copertura assicurativa, ha osservato Ceretti, "sembra" di nicchia, anche se non lo è. Al punto che il professionista non sempre presta la debita attenzione alla polizza che

avrebbe salvaguardarlo, scoraggiato com'è dalla lettura di numerose pagine con clausole scritte magari in corpo piccolo (eppure la copertura assicurativa, per la sua importanza, trae origine sin dall'antico Egitto, ndr). Di fatto l'obbligo assicurativo per il risarcimento dei danni (extra) contrattuali, che riguarda tutti gli esercenti della sanità, non viene in genere percepito in tutte le sue particolarità (leggi, limiti) con sorprese sgradevoli ai verificarsi del danno. Una, per esempio, è la rivalsa della Compagnia, che magari paga, ma poi si rifà facendosi restituire l'onorario erogato al professionista il quale è tenuto a rispondere in solido anche per il danno commesso dal dipendente. ➔



sto fine un'opportuna coesione delle sigle odontoiatriche. Prendendo la parola dal pubblico, **Giampietro Farronato** ha accennato a sua volta cosa si deve intendere per "centralità" completando il suo pensiero in una nota fatta pervenire a SUSONews. Constatato che in ambito medico si parla sempre più di "medicina difensiva", anche in ambito odontoiatrico e più specificamente in quello ortodontico, si assiste ad un analogo orientamento. Al contempo è andato sviluppandosi il concetto di "evidence based dentistry/orthodontic".

Sul fronte del paziente si è notato di pari passo una maggiore predisposizione ad avviare procedure di contenzioso a cui le compagnie assicurative fanno resistenza ad oltranza. Per disattivare questa perversa escalation, la soluzione - afferma - non è certo quella di svuotare di responsabilità la figura professionale dell'ortodontista bensì di riportare il rapporto ortodontista-paziente all'originario basato sulla fiducia. La "centralità della figura professionale deve essere sempre difesa" ribadisce, in quanto, per competenza ed esperienza, egli si rende garante per sé e per i propri collaboratori della bontà della diagnosi, delle cure proposte e del loro buon esito anche nel lungo periodo. Svuotare di responsabilità, l'attività professionale a fronte del tecnicismo dilagante a suo giudizio non riduce il rischio di contenzioso e toglie valenza all'opera dell'ortodontista trasformandolo in mero esecutore di quanto compare, per esempio, in letteratura. A fronte di un sempre possibile insuccesso il paziente non avvierà procedure di contenzioso se avrà dimostrato di essersi comportato con la cura del "buon padre di famiglia" e se saprà proporre, ovviamente, soluzioni alternative in un contesto di continua condivisione. Con le considerazioni sui futuri sviluppi dell'Intelligenza Artificiale e l'interrogativo di fondo posto da **Antonio Pelliccia** (E' la politica ad ispirare l'economia o viceversa?) il Convegno si è concluso con l'illustrazione da parte di **Fabrizio Sanna**, dei preparativi, già avviati, per organizzare il prossimo Forum in programma a Torino il 10 e l'11 novembre 2023, data la cadenza biennale della manifestazione.



NORME E PRASSI

Novità fiscali nel 2023 un aggiornamento

Il Convegno SUSO di Modena è stata l'occasione anche per un aggiornamento sulle ultime novità fiscali emanate: analizzate le nuove disposizioni sul regime forfettario, sulla flat tax incrementale ed il pacchetto delle norme relative alle definizioni agevolate conosciute sotto il nome di "tregua fiscale". La legge di Bilancio 2023 (L. 197/2022) ha modificato i requisiti di accesso alla possibilità di applicare il regime forfettario. Dal 2023 lo possono i contribuenti persone fisiche esercenti attività di impresa o professionale che hanno conseguito nell'anno precedente ricavi o compensi, ragguagliati ad anno, per non oltre 85.000 euro (65.000 fino al 2022).

Di conseguenza un professionista che nel 2022 ha percepito compensi per 75.000 euro può accedere dal 2023 al regime forfettario o continuare ad utilizzarlo, se già lo applicava nel 2022. Per l'Agenzia delle Entrate l'imposta di bollo di 2 euro addebitata in fattura assume natura di ricavo o compenso, concorrendo quindi al limite di accesso e permanenza nel regime e all'imponibile soggetto ad imposta sostitutiva. Dal 2023 è prevista una variazione sulla possibilità di continuare ad applicare il regime forfettario nell'anno di riferimento: viene disposta la cessazione nell'anno in cui i ricavi o compensi percepiti superano 100.000 euro. In tal caso il reddito deve essere determinato con la modalità ordinaria, con l'applicazione delle aliquote progressive dell'IRPEF e relative addizionali.

Altra novità fiscale esaminata è rappresentata dalla flat tax incrementale, norma applicabile solo dalle persone fisiche che esercitano un'attività di impresa o professionale. Esclusi dal regime agevolato i redditi delle società di persone e di capitali imputati ai soci per trasparenza e quelli derivanti dall'esercizio di arti e pro-

fessioni in forma associata. La tassa piatta si applica sulla differenza tra il reddito del 2023 e quello più alto dichiarato negli anni dal 2020 al 2022. Tale differenza deve essere decurtata di un importo pari al 5% del reddito più elevato del triennio. Sul reddito così determinato, nel limite massimo di 40.000 euro, si applica l'aliquota del 15%. L'ulteriore quota di reddito non soggetta ad imposta sostitutiva, confluisce nel reddito complessivo e si rende applicabile la tassazione progressiva ai fini IRPEF (e relative addizionali), secondo gli ordinari scaglioni. L'imposizione sostitutiva risulta sempre conveniente in presenza di un reddito incrementale, vista la minor aliquota rispetto a quelle progressive IRPEF.

Tra le definizioni agevolate previste dalla tregua fiscale, la regolarizzazione delle irregolarità fiscali. Possibile sanare le irregolarità, le infrazioni e l'inosservanza di obblighi o adempimenti di natura formale che non rilevano sulla determinazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, IVA ed IRAP, commesse fino al 31 ottobre del '22. Tra le violazioni sanabili l'omessa o irregolare presentazione delle liquidazioni periodiche dell'IVA, se l'imposta è stata assolta; l'omessa o tardiva comunicazione dei dati al sistema Tessera Sanitaria; la violazione degli obblighi sull'emissione e trasmissione delle fatture, l'irregolare applicazione delle disposizioni IVA in materia di reverse charge.

Per regolarizzare le violazioni formali occorre pagare 200 euro per ciascun periodo di imposta da definire con versamento in un'unica soluzione entro il 31 ottobre 2023 o in due rate di pari importo con scadenza 31 ottobre 2023 e 31 marzo 2024.

Maurizio Tonini
Consulente fiscale SUSO



Codice Deontologico, un obbligo? Per Cassetta, novello Ippocrate, assolutamente no. ...Anzi

Nel film "Il Codice Deontologico", presentato dopo la cena di gala, **Michele Cassetta** interpreta il ruolo di Ippocrate, tornato sulla terra dopo 2400 anni.

Prodotto dall'Ordine di Bologna, regia di **Riccardo Pieralli**, racconta il Codice Deontologico ai cittadini, ribadendo il suo valore ai medici giovani e ai più esperti. "Una bella avventura - ha detto Cassetta - in cui mi sono lanciato: un'esperienza nuova da scoprire, un modo per sensibilizzare su un tema così importante, troppo spesso sottovalutato".

Da medico, Cassetta si occupa da anni di comunicazione medico-paziente, su cui fa corsi in tutta Italia, cercando di far crescere la consapevolezza su quanto l'etica e la deontologia siano alla base della professione.

"E' necessario comprendere il motivo per il quale ci dedichiamo alla cura

degli altri. Tema particolarmente importante - osserva - anche in considerazione dei fenomeni crescenti di "burnout", la sindrome stressogena causata dal disallineamento tra ciò che si fa e ciò che si è a livello di identità personale".

Nella trama del film Ippocrate scopre che il "mondo versa in una situazione catastrofica" e cerca di convincere **Erica**, studentessa costretta a vari lavori per pagarsi gli studi in Medicina, di quanto sia importante conoscere il Codice.

"Se lo intendiamo come una serie di norme a cui sottostare e magari cercar di aggirare - dice - è visto come obbligo, una forzatura. Se riusciremo a farlo nostro e a comprenderne il senso profondo, potremo trarne invece vantaggi nella relazione medico-paziente e nella vita personale e professionale".



SIDS (la morte in culla) e l'Ortognatodonzia



Comunemente conosciuta come "morte in culla" la sindrome della morte improvvisa del neonato (Sudden Infant Death Syndrome SIDS) viene definita come morte improvvisa e inaspettata di un neonato apparentemente sano. E', a tutt'oggi, una diagnosi di esclusione e, nonostante 50 anni di ricerche intense, la ragione o le ragioni rimangono

sconosciute per quella che è la prima causa di morte dei neonati al di sotto dei 6 mesi di vita. E' un evento tragico che spaventa e pertanto è giusto dedicare tutti gli sforzi per limitare, evitare, prevenire questo dramma. Ma la tragedia non giustifica linee guida miopi e dannose per la salute e l'equilibrio di intere popolazioni perché avulse dal rispetto dell'organismo nella sua unità psicofisica e dedite a un solo distretto o problematica a scapito di altre. A questo proposito corre l'obbligo di ricordare che "multidisciplinarietà", titolo di molti passati e recenti congressi ancora di gran moda, vuol dire migliorare o curare un distretto o una malattia in armonia con tutto il sistema, nel rispetto della fisiologia di tutti gli organi. Siamo davvero molto lontani da questo approccio e l'impressione è che l'avanzamento tecnologico ci allontani da questo goal invece di favorirlo.



Ad oggi, il sito dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Salute annovera come primo fattore di rischio per la SIDS la posizione prona del neonato e come primo fattore di prevenzione la posizione supina. Seguendo questa impostazione, molte neonatologie italiane si sentono in dovere di spaventare le neo mamme, che lo sono già di per sé in questa società monofamiliare, imponendo la posizione supina 24h al giorno senza la benchè minima consapevolezza del danno che viene fatto al cranio estremamente plastico del neonato che i primi mesi starà in questa posizione per la stragrande maggioranza del tempo. Quale è la conseguen-

za? Si chiama plagiocefalia ed è uno schiacciamento del cranio a volte simmetrico o più spesso asimmetrico. La plagiocefalia negli anni '90, prima delle linee guida della SIDS aveva una prevalenza del 3%, successivamente del 13% nel 2010, del 25% nel 2015 e del 43-47% nel 2020. Ad oggi, gli osteopati parlano di un aumento del 600%! A onor del vero, le associazioni dei pediatri si sono preoccupate di consigliare di tenere il neonato in posizione non supina per 15/30 minuti al giorno...

La plagiocefalia è un fattore predisponente per molte patologie, tra cui scoliosi e asimmetrie posturali, strabismi e disfunzioni visive, otiti croniche con conseguenti difficoltà uditive, deviazioni del setto nasale, della respirazione, russamento, ritardi psicomotori e disturbi cognitivi, molte delle quali hanno un'influenza sulla terapia ortognatodontica e devono essere diagnosticate. L'ortognatodontista, oggi, deve curare bambini e adolescenti sempre più asimmetrici dal punto di vista della struttura cranica e squilibrati dal punto di vista delle importantissime funzioni craniche.

Il consiglio è approfondire il più possibile l'anamnesi dalla gravidanza e parto ai primi mesi di vita perché l'etiopatogenesi delle malocclusioni dentali è sempre più spesso correlata agli eventi dei primi periodi di vita. E sappiamo dalla medicina che se non si diagnostica l'etiopatogenesi della malattia e non la si rimuove, i rischi di ricaduta dopo terapia sono sempre più frequenti.

Maria Grazia Piancino

Aumento della dimensione verticale mediante la 2ª Legge di Planas



Tutto l'impianto teorico della Riabilitazione Neuro Occlusale (R.N.O.) di P. Planas si basa sul postulato di Claude Bernard (Fisiologo 1813-1873): "La funzione crea l'organo e l'organo determina la funzione". Data una determinata funzione (fisiologica, patologica o terapeutica) avremo una risposta di adattamento dell'organismo: l'organo bocca viene plasmato dall'azione muscolare e dalla spinta di crescita innata nel nostro genoma. Successivamente, quando l'organo è strutturalmente formato, esso stesso vincolerà la funzione. Le ossa alveolari e basali, la posizione dei denti e l'architettura articolare sono il risultato dell'azione muscolare masticatoria e cranio basale veicolata dal SNC. Tramite

un corretto approccio oclusale/funzionale mediante la 2ª legge della R.N.O. (Sviluppo Verticale dei Premolari e Molari) possiamo indurre degli effetti di crescita a livello alveolare. Nel caso riportato (Fig. 1 e 2) notiamo una diminuzione dell'overbite dentale. Questo effetto terapeutico - riduzione della sovrapposizione dentale che garantisce cicli masticatori meno ripidi e con minore impatto traumatico condilo-menisco-tubercolo - è stato possibile ottenerlo mediante una stimolazione meccanica sul gruppo frontale inferiore; l'applicazione di semplici dispositivi in composito che vengono definiti Turbo Bite hanno innescato l'attivazione di processi di rimodellamento strutturale.

Il confronto fra i parametri cefalometrici ci indica chiaramente tre aspetti:

1. diminuzione del deep bite scheletrico;
2. aumento della dimensione verticale (distanza P.to A-B + 2 mm);
3. migrazione verso l'alto del primo molare inferiore.

Il terzo punto è sicuramente l'aspetto più interessante di questo case report; esso riflette e mette in evidenza l'idea originale di P.Planas, della crescita verticale dei premolare e molari. (Fig. 3)

Claudio Boschin



Figura 1: caso iniziale



Figura 2: caso dopo 8 mesi con riduzione dell'overbite

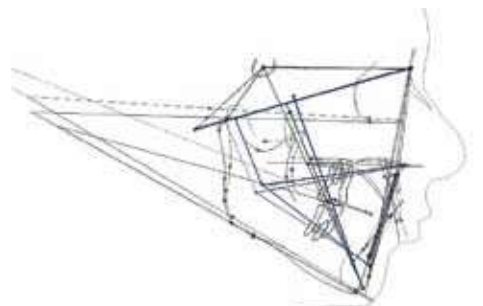


Figura 3: sovrapposizione cefalometrica

I valori ed i tracciati cefalometrici sovrapposti sono consultabili mediante Qr Code



(Figura 4 - www.claudiosboschin.it/approccio-funzionale-aumento-dimensione-verticale.html)

RICONOSCIMENTI

Bimillenario di Plinio il Vecchio Luca Levrini eletto presidente

Il Ministero della Cultura ha recentemente istituito il Comitato nazionale per le celebrazioni del Bimillenario dalla nascita di Plinio il Vecchio. Presidente eletto del Comitato sarà il professor Luca Levrini, con il compito di promuovere e curare a livello nazionale lo svolgimento delle manifestazioni. Il comitato nazionale è composto da 25 membri, universitari, direttori museali, amministratori pubblici e studiosi provenienti da tutta Italia; tra questi spicca Eike Schmidt, direttore Gallerie degli Uffizi Firenze e Gian Biagio Conte, professore emerito di Letteratura latina presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. "Le iniziative che proporremo non saranno esclusivamente celebrative, piuttosto di diffusione ed attualizzazione in tutta Italia del saggio e ricchissimo pensiero classico pliniano. - afferma Luca



Levrini - Siamo certi, infatti, che la riscoperta e la resa attuale della cultura classica possono essere di concreto stimolo per la crescita sociale e civile; in particolare nelle scuole e nelle famiglie, dove quanto scritto dal Plinio, può essere letto con il beneficio e l'utilità dell'oggi. Sono già oltre 30 le iniziative che abbiamo in animo di sviluppare; oltre queste si auspica che molte realtà culturali del territorio italiano organizzino eventi e richiedano il patrocinio morale al Comitato per diffondere il più possibile il patrimonio ed il sapere pliniano". Plinio il Vecchio ha scritto la prima enciclopedia della umanità arrivata ai giorni nostri modo integro, ed è morto gloriosamente alle pendici del Vesuvio per salvare le persone colte dalla tragedia della eruzione. Per ogni info sul Comitato nazionale: www.plinio23.it

Vigevano: Marzia Segù una Vice Sindaco dedita al sociale

Specializzata in Ortognatodonzia, socia SIDO, nonché Past President SIMSO, Marzia Segù, già consigliere del Comune di Vigevano, entrata in Giunta come Assessore, nel giugno 2022 è stata nominata Vice sindaco. Un' "avventura molto formativa" la definisce che vive con entusiasmo e impegno. Come Assessore ha istituito la "Card argento", ossia 100 euro da spendere per teatri, monumenti, cinema, sport, musica, concerti e fiere a quote convenzionate per la ripresa della vita socio-culturale degli anziani. Ma anche la "Baby box", iniziativa d'origine finlandese, è una scatola per le famiglie dei nuovi nati con i prodotti legati alla vita quotidiana del neonato. Di un cartone particolare è utilizzabile anche come piccola culla.



Varie le iniziative legate al mondo della disabilità come le "Cene al buio" raccolte fondi con e per l'Unione Ciechi, ma aperte alla cittadinanza, per l'acquisto di bastoni elettronici e il posizionamento di antenne lungo le vie della città, trasformate in percorsi di interesse storico culturale e commerciale e un Campus estivo sportivo per i giovani.

Altra iniziativa, il Pronto intervento sociale, che garantisce iniziative urgenti verso ogni emergenza sociale (famiglia, minori, anziani, senza dimora, immigrati, donne vittime di violenza, ecc.).

Attivo 24 ore su 24 è gestito da operatori in stretta collaborazione con i Servizi socio-sanitari istituzionali, le Forze dell'Ordine e Associazioni di Volontariato.

Imagine Orthodontics

Allineatori, tads e sonno

7 Luglio 2023
Rimini - Savoia Hotel
ORE 8.30 - 18.30

Responsabile Scientifico dell'evento : Dott. Santiago Isaza Penco



Prof. Domenico Dalessandri

Nuove frontiere nella stampa diretta degli allineatori



Dott. Paolo Francesco Gallo

La clinica degli allineatori: spunti e riflessioni per aumentare l'efficienza dei nostri trattamenti



Dott. Stefano Gelli

Digitale e trattamenti multidisciplinari: la gestione ortodontico protesica dei casi estetici



Odt. Renzo Revelant

Digitale e trattamenti multidisciplinari: la gestione ortodontico protesica dei casi estetici



Dott. Alessandro Gianolio

La bio ortopedia oro maxillo facciale: la nuova frontiera dell'ortodonzia 4.0



Dott. Matteo Beretta

Forwardismo e Guida Autonoma: in viaggio col bimbo-famiglia



Dott. Roberto Rinaldi

Efficacia e predicibilità degli ancoraggi scheletrici grazie alla pianificazione digitale



Prof.ssa Paola Cozza

Le regole della programmazione ortodontica nella terapia con allineatori



Dott. Matteo Cameli

Apnee Ostruttive nel Sonno: il ruolo dell'odontoiatra dallo screening alla terapia



Dott. Sergio Terranova

Clinica, gestione del Paziente e attivazione MAD - casi clinici con TAP



Prof.ssa Marzia Segù

Efficacia di AIRmad: innovativo device per avanzamento mandibolare digitale



Dott. Andrea Alberti

Autotrapianto ed allineatori come terapia del canino incluso complesso



Registrati ora all'evento

800 59 83 28



DENTAURUM

3shape

DQUBE

LANCER
GLOBAL DENTAL PARTNER

APPfresh

Ortho+
Ortodonzia
distributore esclusivo per l'Italia
FORESTADENT
GERMAN PRECISION IN ORTHODONTICS

Arc Angel

SONNAIR
Respirare, dormire, vivere.

UNIKO

Imagine DEXTRA

SIKURO
PALATAL ANCHORAGE DEVICES

SKUDO
INVENZIONI ORTODONTICHE

MAGIKO

www.gruppodextra.it

Chat GPT e Ortodonzia “Un giorno mi direte...”

Decido di scaricare l'app Nova (una delle tante dell'universo chatbot) e di entrare nel mondo dell'AI per curiosare. Ma siccome il mio lavoro (la mia passione) è l'ortodonzia, comincio a fare domande sull'argomento.

Al ad ogni domanda di pertinenza ortodontica risponde diligentemente che bisogna sempre avvalersi del consiglio dello specialista, ma paradossalmente lo fa come se fosse un ortodontista e sicuramente meglio della gran parte di noi. Qualcuno penserà che ho scritto una cosa grave, ma vi dimostro che è così. Alcuni esempi. In inglese: "In Aligners Treatment, which attachment are more efficient in rotation control?" Risposta: "The attachments can be used to help control tooth movement and improve the predictability of the treatment, especially when dealing with more complex malocclusions like tooth rotations. (...) In general, attachments with a more extensive surface area are more effective in maintaining the rotation of the tooth during treatment. Further, the position and angle of the attachment can impact the efficacy of the rotation control. (...)"

No, no ma insistiamo pure... in italiano questa volta: "In cefalometria la Divergenza misura l'altezza verticale del volto: il trattamento con



allineatori trasparenti può modificarla?" risponde AI: "La divergenza è una misura cefalometrica che valuta l'angolo formato dalla mandibola e dal cranio, e non rappresenta direttamente l'altezza verticale del volto. (...) Il trattamento ortodontico con allineatori trasparenti può influire sulla divergenza e su altri aspetti

dell'estetica facciale, ma i risultati sono variabili e dipendono dalle caratteristiche del paziente e dal tipo di trattamento, Gli allineatori trasparenti possono aiutare a correggere la posizione dei denti e migliorare la funzione masticatoria, ma possono avere un effetto limitato su alcune caratteristiche scheletriche del volto." Insisto: "I soggetti con un angolo della divergenza molto ridotto - a seguito del trattamento ortodontico con allineatori trasparenti - ne subiscono la riduzione?"

AI: "In teoria, il trattamento ortodontico con allineatori potrebbe influire sull'angolo della divergenza, (...). Tuttavia, non esiste una formula per determinare se il trattamento con allineatori trasparenti influirà sulla divergenza. Dipende dalle specifiche dell'individuo e dal tipo di trattamento. In generale, la riduzione dell'angolo della divergenza è più probabile in soggetti con un angolo iniziale molto ridotto".



Per ragioni di spazio letterario (ma se l'editore mi mette a disposizione l'intero numero, tiro fuori un manuale degno di un autore impattato), mi limito a questi due brevi esempi anche perché sono certo di aver stimolato la curiosità del lettore collega.

Provate a scaricare una delle decine di App e ponete delle domande progressivamente più specifiche, iniziando con domande di Ortodonzia generiche e poi entrando nel tecnico spinto. Dopo aver "scaldato" l'interlocutore, egli si farà sempre più adeguato qualificando si ai nostri

occhi come un collega che ne sa quanto è più di noi.

D'altra parte chatbot vuol dire proprio questo: un software progettato per simulare una conversazione con un essere umano, umano, in questo caso con un invidiabile curriculum da odontoiatra e con specifiche conoscenze di Ortodonzia.

Quale morale trarne, se proprio vogliamo essere interpreti della realtà attuale. Di sicuro nessuna levata di scudi, nessuna interpretazione della cosa come una minaccia: non facciamo gli antichi, i soloni che temono il nemico impegnato a sottrarci la sedia da sotto il deretano. AI (o chat GPT) è sorprendente, deve essere conosciuta e sfruttata a nostro vantaggio piuttosto che denunciarne i presunti pericoli da utilizzo inadeguato.

Un esempio: sappiamo quanto complesso è l'accesso alla letteratura scientifica (articoli a pagamento, disponibilità free dei soli abstract, abbonamenti al cartaceo a costi elevatissimi). AI è una sistematica review potenziale di ogni argomento. Vi sembra poco? Correttamente allenata (machine learning...) può diventare un ausilio imprescindibile, compagno di lavoro invisibile che aumenterebbe sensibilmente il nostro potenziale professionale.

Un giorno mi direte.

Gianluigi Fiorillo

L'età evolutiva sotto i riflettori del Cenacolo del Lago Maggiore

Patrocinato dal SUSO l'evento indetto sabato 10 giugno dall'Associazione Culturale Odontostomatologica del Cenacolo del Lago Maggiore ad Inverio. Invitati quali relatori due soci SUSO: Simona Gavioli e Marino Bindi, oltre a Mauro Casella ed Errico Prota.

Con una carrellata di casi clinici la Gavioli ha relazionato sulla genesi delle dismorfosi cranio-dento-facciali soffermandosi sull'individuazione di una diagnosi precoce per intercettare anomalie ortopediche-ortodontiche.

Per Bindi occorre fornire indicazioni sulla prevenzione e gestione immediata del trauma dento-alveolare in pazienti in età evolutiva, problema di salute pubblica, dato l'aumento di eventi traumatici con coinvolgimento del distretto orofacciale per il dinamismo della vita quotidiana, il coinvolgimento in attività ludiche e sportive in età evolutiva, il maggior uso di veicoli tra adolescenti e la diffusione di animali domestici, spe-



cie cani. Le "Linee Guida per la promozione della salute orale e la prevenzione delle patologie orali in età evolutiva" offrono indicazioni basate sulle migliori evidenze scientifiche per prevenire carie, gengiviti e parodontiti, stomatiti e proble-

mi nei mascellari dei bambini da zero a quattordici anni. Per prevenire e curare le più comuni patologie del cavo orale le "Raccomandazioni" danno indicazioni e definiscono standard di intervento. Obiettivo quindi della relazione: focalizzare l'attenzione sulla cura, mantenimento e promozione della salute orale

Di scena anche l'approccio psicologico al piccolo paziente. Casella ha posto l'accento sull'ansia dentale e sui comportamenti legati alla paura (tra gli aspetti più difficili dell'Odontoiatria pediatrica). Il team odontoiatrico deve lavorare con i bambini che già dai primi stadi mostrano segni di ansia da dentista. Malgrado gli interventi a disposizione per assistere il team, la gestione efficace di un bimbo ansioso comporta tempo, fatica ed esperienza. Si è discusso un documento di possibile aiuto ad odontoiatri ed igienisti per sensibilizzare i genitori e i caregiver sull'importanza di una buona salute orale.

All'Unicamillus di Roma offerta formativa per una nuova Ortodonzia



Nati per un "perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente" (Decreto MIUR 270/2004) i Master post-lauream valorizzano le competenze integrando la preparazione universitaria. Con modalità e-learning o in presenza e a indirizzo odontoiatrico si svolgono all'Unicamillus International University of Health and Medical Sciences di Roma, nata nel 2017 ed avviata accademicamente nel novembre '18.

Direttore Paola Cozza, Ordinario della Facoltà Dipartimentale di Medicina e sue ricercatrici, l'offerta formativa si è ampliata soprattutto in Ortodonzia col Master di II livello: dalla diagnosi alla realizzazione di protocolli terapeutici convenzionali e digitali, visto che l'ortodonzia richiede bilanciamento tra concetti diagnostici di base, loro applicazione nella realtà clinica e evoluzione tecnologica per flussi operativi più efficienti.

"Obiettivo - dice Cozza - è stimolare i colleghi all'interazione professionale, al confronto costruttivo e all'aggiornamento in risposta adeguata alle richieste dei pazienti. La Nuova Scuola di Ortodonzia - continua - vuol essere un punto di riferimento per odontoiatri che intendano avvicinarsi a questa branca e per i colleghi già ortodontisti per "fortificare conoscenze" o sfruttare al meglio i vantaggi della digitalizzazione".

Nicola Derton

BRICIOLE DI ECM

Attività ECM: le modifiche nei crediti

Nella delibera 8 giugno 2022, la Commissione ECM del triennio 2020-2022 ha apportato modifiche nell'assegnazione dei crediti alle attività ECM, per valorizzare il ruolo dei docenti/tutor e riconoscere ulteriori soggetti nell'erogazione degli eventi ECM. Operative dal 1 gennaio, le modifiche, attestate da Provider accreditati, prevedono i tali criteri:

- 1 credito ogni 20 minuti ai docenti/relatori per eventi RES e FAD sincroni e asincroni (preparazione materiale/story board e registrazione di un videocorso) e per gli esperti di contenuto in eventi FAD asincroni e-learning (preparazione di progetti story/board, materiale durevole e registrazioni per l'erogazione di un videocorso, valutazione degli apprendimenti/esiti/ricadute/outcome)
- 1 credito a sessione di moderazione per i moderatori in eventi RES e FAD sincroni laddove svolge il ruolo di presentazione e supporto ai



relatori ed animatore nei momenti di discussione

- il 20% dei crediti erogati ad evento (con arrotondamento del primo decimale per eccesso) per i Responsabili scientifici in eventi residenziali e FAD sincroni, asincroni e blended
- 1,5 crediti ad ora (non frazionabile) per i Tutor di training individualizzato/formazione sul campo
- 1,5 crediti ad ora (non frazionabile) per il Coordinatore/Responsabile scientifico di attività di Formazione sul campo qualora svolga attività di coordinamento dei Gruppi o delle Attività, e/o di valutazione degli apprendimenti/esiti/ricadute
- 1 credito/ora (ore non frazionabili) per i Tutor d'aula in eventi accreditati RES e per i Tutor di FAD sincroni
- 5 crediti/per mese di tutoraggio (fino a un massimo di 30 crediti ad evento) ai Tutor di FAD asincroni

Alessandro Nisio

A Roma dal 21 al 23 settembre 36° Congresso AIGeDO: Gnatologia "al centro"

Cari Soci, cari Colleghi, cari Amici e insostituibili Sponsor è con vero piacere, ma anche con sincera emozione, che vi presento in sintesi il programma del **36° Congresso Nazionale** della nostra prestigiosa e storica Associazione AIGeDO.

Il congresso si svolgerà a **Roma dal 21 al 23 Settembre 2023** e avrà come titolo: **LA GNATOLOGIA "AL CENTRO" DELL'ODONTOIATRIA E DELLE DISCIPLINE COMPLEMENTARI: LE TERAPIE!** La GNATOLOGIA è infatti una disciplina che da sempre interessa tutte le branche dell'Odontoiatria e a vario titolo anche diverse professioni complementari che si avvicinano ai pazienti con problematiche Cranio Cervico Mandibolari, come fisioterapisti, osteopati, logopedisti, ecc. Pertanto il congresso vuole ribadire la "trasversalità e centralità" della GNATOLOGIA.

I relatori, tutti di altissimo profilo nazionale e internazionale, porteranno le loro esperienze e si confronteranno sui molteplici approcci TERAPEUTICI GNATOLOGICI nei pazienti con e/o senza disfunzioni.

PROGRAMMA IN SINTESI

Giovedì 21 giornata pregressuale con le relazioni dei Gruppi di Studio AIGeDO e le relazioni "speciali libere".

Venerdì 22 si inaugureranno i lavori del congresso attraverso quattro sessioni:

- La prima avrà come tema: LA GNATOLOGIA IN PROTESI.



- La seconda avrà come tema: LA GNATOLOGIA IN IMPLANTO-PROTESI.
 - La terza sarà incentrata su: LA GNATOLOGIA IN ORTOGNATODONZIA E CHIRURGIA.
 - La quarta sessione avrà come "focus" LA GNATOLOGIA E LE DISCIPLINE COMPLEMENTARI.
- Sempre **Venerdì 22** sono previsti anche dei Workshop e due



eventi paralleli: uno per Fisioterapisti e Osteopati e uno per Odontotecnici.

Sabato 23 si svolgerà a chiusura del congresso, la quinta e ultima sessione che avrà come punto di confronto: LA GNATOLOGIA NEI DISTURBI E DOLORI OROFACCIALI. Il programma scientifico sarà pertanto veramente ricco e interessante, ma non mancheranno anche iniziative sociali in varie location della nostra meravigliosa Roma, per stare insieme e fortificare quei legami di amicizia, solidarietà e stima reciproca che rap-

presentano la vera anima della AIGeDO.

NON MANCATE!

Vi invito e Vi aspettiamo numerosi per ritrovarci finalmente tutti assieme a questo importante evento per scambiarsi un grande abbraccio gnatologico.

Alessandro Rampello
Presidente AIGeDO

36th International AIGeDO Congress

ROMA 21-22-23
Settembre 2023

GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE

Giornata dei Gruppi di Studio AIGeDO

SALA ACCADEMIA

TEMA: BRUXISMO, OCCLUSIONE E DTM NELLE DIAGNOSI E NELLE TERAPIE DEI GRUPPI DI STUDIO AIGeDO

GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE

Relazioni Speciali Libere - Evento parallelo ai GdS

SALA LATINI

RELAZIONI ACCESSO LIBERO MATTINA E POMERIGGIO

VENERDÌ 22 SETTEMBRE

Due Simposi

SALA ACCADEMIA

Simposio Fisioterapisti e Osteopati

FISIOTERAPIA E OSTEOPTIA NEI DTM. COME E PERCHÉ?

Simposio Odontotecnici

DISPOSITIVI D'AVANZAMENTO NEI DTM E NELLE OSAS: COME E PERCHÉ?

VENERDÌ 22 SETTEMBRE

Sessione dei Workshop

SALA LATINI

Prima Giornata del Congresso AIGeDO

VENERDÌ 22 SETTEMBRE

SALA AUDITORIUM

08,00 - 08,30 Iscrizioni 08,30 - 09,00 Saluti e Apertura Congresso

PRIMA SESSIONE	LA GNATOLOGIA IN PROTESI	Presidenti	C. DI PAOLO - A. NANUSSI - A. RAMPELLO - F. RAVASINI - S. VOLLARO
	09,00 - 09,45 ▶ Eugenio TANTERI - La progettazione gnatologica nei casi protesici complessi		
	09,45 - 10,30 ▶ Marco MARTIGNONI - La Gnatologia come supporto dell'odontoiatria digitale		
	Coffee Break		
SECONDA SESSIONE	LA GNATOLOGIA IN IMPLANTOPROTESI	Presidenti	G. ALBERGO - I. MARINI - F. PANTI - C. TANTERI
	11,00 - 11,45 ▶ Roberto PISTILLI, Marco BOATTA - Influenza delle Riabilitazioni Implanto-Protesiche Totali e Parziali sul Sistema Masticatorio e l'Articolazione Temporo-Mandibolare		
	11,45 - 12,30 ▶ Sandro PRATI - Occlusione in implanto-protesi: cosa fare, cosa non fare		
	12,30 - 12,45 ▶ Domande e breve discussione		
	Lunch		
TERZA SESSIONE	LA GNATOLOGIA IN ORTOGNATODONZIA E CHIRURGIA	Presidenti	R. CIMINO - L. CORADESCHI - A. DEREGBUS
	14,00 - 14,45 ▶ Cristina GRIPPAUDO, Raoul D'ALESSIO - Il ruolo delle disfunzioni della lingua nei pazienti con malocclusione		
	14,45 - 15,30 ▶ Piero CASCONI - Asimmetrie Facciali da Iperplasia Condilare: Update di Diagnosi e Terapia		
	Coffee Break		
QUARTA SESSIONE	LA GNATOLOGIA E LE DISCIPLINE COMPLEMENTARI	Presidenti	R.M. LAPONTE - F. RISTOLDO - G. RUSSO
	16,00 - 16,45 ▶ Silvia SPINELLI, Francesco RUSSO - Dolori e Tensioni Muscolari Temporo-Mandibolo-Cervicali e Performance Canora		
	16,45 - 17,30 ▶ Irene Giovanna APRILE - Occlusione ed equilibrio, utilità della tecnologia per una valutazione oggettiva		
	17,30 - 18,15 ▶ Giacomo ASQUINI - I fattori chiave nella gestione fisioterapica dei pazienti con Disordine Temporo-Mandibolare		
	18,15 - 18,30 ▶ Domande e discussione finale		
	18,30 - 19,00	Assemblea dei Soci AIGeDO	dalle 21,00 Cena di Gala

Seconda Giornata del Congresso AIGeDO

SABATO 23 SETTEMBRE

SALA AUDITORIUM

08,00 - 08,30 Iscrizioni 08,30 - 09,00 Saluti e Apertura Congresso

PRIMA SESSIONE	LA GNATOLOGIA NEI DISTURBI E DOLORI OROFACCIALI	Presidenti	G. GALLUCCIO - C. GRIPPAUDO - L. OTTOLENGHI - L. PERILLO
	09,00 - 10,00 ▶ Jean Daniel ORTHLIEB - Orofacial pain & TMD: clinical differential diagnosis		
	10,00 - 11,00 ▶ Ambra MICHELOTTI - Il trattamento dei pazienti con disfunzioni temporo-mandibolari e dolori orofacciali: quali evidenze		
	Coffee Break		
SECONDA SESSIONE	LA GNATOLOGIA NEI DISTURBI E DOLORI OROFACCIALI	Presidenti	G. ALBERGO - I. MARINI - A. GIANCOTTI - A. RAMPELLO
	11,30 - 12,30 ▶ Sandro PALLA - Terapia dei disturbi temporo-mandibolari: oggi e domani		
	12,30 - 13,15 ▶ Carlo DI PAOLO - La Scuola di Gnatologia della Sapienza: tra esperienza clinica e letteratura nei DTM e dolori orofacciali		
	13,15 - 14,00 ▶ Stefano VOLLARO - Il trattamento dei pazienti con Dolore Orofaciale		
	14,00 - 14,30 ▶ Domande e discussione finale		

Per tutte le informazioni Segreteria AIGeDO
Tel. +39 339 1456610 - Email: segreteria@aignatologia.it - www.aignatologia.it

Medicina del sonno: confronto a Padova tra molte specialità



Il Congresso SIMSO ha visto la partecipazione di relatori di alto livello provenienti da diverse discipline, inclusa la neurologia, la pneumologia, l'otorinolaringoiatria, la chirurgia maxillo facciale, la medicina legale e la pediatria.

La loro presenza ha notevolmente arricchito il percorso formativo degli odontoiatri partecipanti. Durante il corso, i partecipanti hanno acquisito competenze teoriche e pratiche fondamentali per affrontare in modo completo i disturbi del sonno, sviluppando una comprensione medica approfondita e favorendo la collaborazione con altri specialisti del settore.

Oltre agli aspetti fisiologici, all'eziopatogenesi e alle conseguenze dei disturbi del sonno, è stata data particolare attenzione alla presentazione clinica dei pazienti e al riconoscimento dei segni e dei sintomi correlati.

I partecipanti hanno potuto approfondire l'importanza della diagnosi precoce e del trattamento adeguato, contribuendo così a migliorare la qualità della vita dei pazienti affetti da disturbi del sonno.



Gracco: "La Società in questi 3 anni ha lavorato per arricchire i contenuti offerti ai soci"

Si sono tenuti dal 25 al 27 maggio a Padova il Corso residenziale ed il Congresso SIMSO, all'interno dei quali si sono svolte le elezioni per il Direttivo del triennio 2024-2026. Eletti sono risultati Domenico Ciavarella (presidente), Sonia Familiari (vicepresidente), Fabio Gatti (segretario), Elisabetta Cretella Lombardo (tesoriere), Pasquale Cozzolino, Doriana Bradascio, Alessandro Koumoulis. Revisori, Giuseppe Burlon e Pasquale Saponaro.

In occasione dell'avvicendamento alla Presidenza, abbiamo rivolto alcune domande al presidente in carica, Antonio Gracco.

Quali i principali obiettivi raggiunti in questi tre anni?

Per i suoi soci SIMSO ha raggiunto negli ultimi tre anni importanti risultati. Uno dei primi passi è stato l'assunzione di figure professionali specializzate in campo fiscale e burocratico per garantire conformità alle normative statali. La Società ha inoltre lavorato per arricchire i contenuti offerti ai soci, concentrandosi sulla moder-



Il presidente SIMSO in carica, Antonio Gracco

nizzazione del sito web, l'aggiunta di una pagina Facebook e l'aggiornamento costante dell'account Instagram.

La collaborazione con la dottoressa Giulia Fagioni ha portato inoltre alla creazione della rubrica "SIMSO - Notizie dal mondo del sonno" nell'universo dei podcast.

La partnership con uno studio di grafica, comunicazione e web design ha permesso la creazione di cartoline grafiche tematiche scaricabili dai soci e utilizzabili per la promozione verso i pazienti o sul proprio sito web. Inoltre, grazie all'accordo con Edra, è stata introdotta la Rivista Sleep Medicine in Dentistry Journal in italiano, in abbonamento gratuito per i soci.

La partnership con SUSO ha fornito infine ulteriori opportunità, inclusa la promozione su Susonews e l'accesso gratuito ai corsi di formazione a distanza (FAD) per adempiere agli obblighi di Educazione Continua in Medicina (ECM).

Ha visto svilupparsi l'interesse verso il sonno?

L'interesse si è sviluppato nonostante le difficoltà post-pandemia, con un aumento delle richieste di formazione specifica e on-demand. SIMSO

ha corrisposto a tali esigenze introducendo nuove opzioni come webinar organizzati internamente in collaborazione con EADSM, e un corso FAD in fase di pubblicazione.

Alla luce della sua esperienza in SIMSO quali consigli darebbe ad un professionista sul punto di approcciarsi alle problematiche del sonno?

Consiglio sicuramente tutti coloro che si avvicinano a tale campo di seguire le principali Società aliene ed internazionali per rimanere costantemente aggiornati sulle novità di questa disciplina in fermento. Per l'approccio e l'evoluzione di quelle che saranno le prospettive future sul sonno, centrale rimane tuttavia il mantenimento della curiosità e della mentalità "multifattoriale"

Quale il ruolo delle Università in quest'ambito?

Sia durante il Corso di Laurea che nel percorso post, l'Università deve avere un ruolo centrale nella formazione per la capacità di offrire basi solide, adatte ad affrontare le nuove sfide.

Ciavarella, neo presidente: "Molta la strada da fare per sensibilizzare popolazione e odontoiatra"



Domenico Ciavarella, prossimo presidente SIMSO

In che modo pensa di corrispondere, nel corso del suo mandato, alle finalità della SIMSO?

Desidero continuare l'ottimo lavoro fatto finora da tutti i past-president ed i componenti del Direttivo nell'affrontare gli argomenti riguardanti la Sleep medicine con gli specialisti della materia, avendo cura di generare un proficuo confronto clinico e scientifico per migliorare la formazione dei soci.

La SIMSO è stata la società "cenerentola" nelle problematiche del sonno, considerate soprattutto da Orl, neurologi e pneumologi. Ritieni che abbia assunto (e/o assumerà) maggior dignità?

SIMSO e gli odontoiatri specialisti della materia sono oggi fondamentali per la prevenzione precoce ed il primo inquadramento dei pazienti

grazie al ruolo di "sentinella". Per questo motivo l'odontoiatra è presente nei PDTA (percorso diagnostico terapeutico) approvati in varie Regioni nei diversi livelli di diagnosi e di terapia. Sento di poter affermare con certezza che l'Odontoiatria e quindi, la SIMSO oggi non abbia più un ruolo "cenerentola", bensì di prim'ordine e di assoluto rispetto al pari delle altre società scientifiche del settore.

Dove insiste di più il rapporto di causa/effetto tra denti e problematiche del sonno?

Sussiste tra la morfologia cranio facciale e nello specifico del tipo di crescita delle ossa mascellari ed alcune condizioni che possono alterare la qualità del sonno.

Tra le tante problematiche responsabili dell'alterazione della qualità del dormire, e sulla quale l'odontoiatra è chiamato maggiormente in causa

è L' Obstructive Sleep Apnea (OSA). Grazie alla prevenzione primaria, fatta in fase evolutiva, si può ridurre il rischio d' insorgenza. Di contro, in fase adulta, il paziente può beneficiare e ridurla grazie all' applicazione di dispositivi intraorali idonei alla risoluzione della problematica. Ovviamente dopo un'attenta valutazione e diagnosi con gli altri specialisti del settore.

L'odontoiatra "medio" ha preso coscienza dell'importanza di tale rapporto?

Molta strada si deve ancora fare per sensibilizzare l'odontoiatra generico e ancor più la popolazione.

L'implemento della formazione post laurea specialistica, come il Corso residenziale organizzato dalla SIMSO o i Master Universitari, aiuterà a diffondere maggiormente le informazioni, ad ampio spettro, di questa complicata materia.

Il ricordo dei grandi, una consegna da rispettare: Cagliari celebra i 50 anni della Scuola

L'8 e il 9 giugno si sono celebrati a Cagliari i 50 anni della prima Scuola italiana di Ortognatodonzia. Sede dell'evento, l'Aula Magna dell'Università, presente il Rettore Francesco Mola e altre autorità, di cui molte accademiche (Roberto Di Lenarda, Aldo Giancotti, Lorenzo Franchi Domenico Tripodi, Maurizio Bossù). Cospicuo anche il numero di ex allievi: circa 200.

All'apertura di Enrico Spinas, attuale direttore della Scuola, ha fatto seguito la "Lectio magistralis", a cura di Damaso Caprioglio, professore emerito, che in un ampio excursus storico, ha preso le mosse dalla nascita del GISO (Gruppo di studio di ortodonzia, 7 dicembre 1967) seguita dalla fondazione della SIDO, nel marzo dell'anno dopo, alla quale presero parte Cesare Luzi, promotore, Giuseppe Cozzani, Federico Tenti, lo stesso Caprioglio, Franco Magni e Paolo Falconi. Ma come nacque quella che sarebbe stata la prima Scuola di specialità in Italia? Per un caso e del tutto fortuito. Desiderando acquisire la libera docenza in Italia, Franco Magni, già specializzato in Ortognatodonzia dal 1964 a Londra con Clifford Ballard, iniziò infatti a frequentare nel 1969 l'Università di Cagliari per preparare ricerche e pubblicazioni, nello stesso anno in cui Damaso Caprioglio vi trasportava la sua docenza da Pavia. Entrambi convinsero Paolo Falconi, nominato in quella stessa Università professore aggregato nel '71 e ordinario, nel 1972, a non optare per Clinica odontoiatrica, cattedra allora assai più prestigiosa, ma di chiedere per sé quella di Ortognatodonzia, cosa che di fatto ottenne quello stesso anno. Anche il Gruppo del GISO collaborò alla nascita: Magni fornì lo statuto, prendendo a modello quella dell'Università londinese, mentre Caprioglio portava avanti la proposta dinanzi alla



Facoltà di Cagliari e alla Corte dei conti a Roma. L'istituzione di quella che sarebbe stata la prima Scuola italiana di Specializzazione in Ortognatodonzia avvenne il 31 ottobre del 1973 con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del relativo Decreto, firmato dal Ministro Malfatti e dal Presidente Giovanni Leone. Due anni dopo (6 giugno 1975) la consegna dei diplomi; primo (in ordine alfabetico) Damaso Caprioglio seguito via via dai vari Magni, Tenti, Cozzani, Genone, etc. Dai 18 corsi svolti nei 30 anni della direzione Falconi (durata fino al 2003, ndr) il numero degli specializzati si aggira sui 200.

Molti gli accademici illustri: Benito Miotti (Padova), Adolfo Ferro (II Università di Napoli), Mario Caltabiano (Catania), Mauro Gandolfini (Parma), Felice Festa (Chieti), Cristina Grippaudo (Cattolica), oltre a Roberto Martina (Federico II di Napoli)

che portò avanti per trent'anni la Scuola di Falconi, a Vincenzo Piras, erede diretto nella direzione della Scuola e dall'ottobre 2022, Enrico Spinas. Non solo accademici tuttavia, ma anche ex "ambasciatori" illustri dell'Ortodonzia clinica in campo internazionale, come Marco Rosa e Giuliano Maino, nonché Roberto Martina, dell'Accademia italiana nel mondo nelle ricerche cliniche sperimentali.

Nel suo excursus Caprioglio ha citato anche due Convegni della Scuola (nell'89, a Cortina e nel 1993 a Moso di Sesto (Dobbiaco) e le molte pubblicazioni della Scuola. In particolare il Trattato di Ortodonzia, testo delle Scuole di odontoiatria italiane nella metà del secolo scorso, scritto da Falconi con i contributi di Genone, Magni, Tenti e dello stesso Caprioglio, coautore con Pietro di Michele, della nuova edizione della "The Citadel:

History of Italian Orthodontic " sotto l'egida di SUSO, edito da Martina. In occasione delle celebrazioni è stato fatto dono (circa 200 copie) agli ex allievi presenti del volume in una nuova versione con aggiunta di 24 pagine.

Dopo gli interventi Francesco Mola e Di Lenarda, che hanno sottolineato l'importante di una "prima Scuola" guida e faro per tutte le altre e per la disciplina, è stata la volta delle conferenze scientifiche da parte di illustri ex allievi svolte a Chia Laguna: Massimo Ronchin, Raffaele Schiavoni, Giuliano Maino e Marco Rosa conclusesi in serata con un memorabile gala dinner.

In chiusura Caprioglio, dopo aver sottolineato il dovere di ricordare, perché - come dice Cesare Pavese "una società senza memoria è destinata ad estinguersi" ed aver richiamato le figure di illustri scomparsi, quali Cesare Luzi, Mario Martignoni, Federico Tenti, Franco Magni e Giuseppe Cozzani, non ha mancato di sottolineare anche l'umanità e cordialità di Falconi.

Non solo Maestro di scienza e di ricerca, era solito invitare ogni anno allievi e docenti nella sua abitazione a Poggio dei Pini o a Santa Margherita di Pula. "Si cementavano così amicizie durature, la passione non solo per gli studi, ma per la Scuola. Nasceva - osserva - il senso di gioia di essere ex, voler ritornare ad aggiornarsi, rivedere i vecchi compagni, i docenti e il Maestro".

Anche il vicesindaco di Cagliari ha voluto onorare il ricordo di Falconi assegnando al Professore un Premio speciale alla memoria: a ritrarlo i tre figli Alessandro, Roberto ed Andrea. Altri riconoscimenti sono stati conferiti da Spinas ad ex allievi di fama scomparsi e a 10 ex, presenti illustri.

Paola Mura
(Ex allieva)

DALLA POLONIA... CON AMORE

Tra aggiornamento, condivisione e amicizia l'incontro PTTO ed Or-Tec a Breslavia

Mi piacerebbe molto parlarvi del 4° Congresso dell'Associazione Polacca della Tecnica Ortodontica, chiamato con un nome spiritoso "Tutti Druti Ortodonzia Italiana" a Breslavia, organizzato in collaborazione italo-polacca PTTO/OR-TEC. L'idea è di un anno fa, a Rimini, dove rimasi incantata dai discorsi, ma anche dalla cultura, l'atmosfera amichevole e dal rispetto reciproco. Con qualche incertezza la esposi a Massimo Cicatiello, che ringrazio per l'entusiasmo con cui invece mi assicurò che l'idea non era affatto folle. Anzi. In più mi supportò logisticamente, fornendo assistenza OR-TEC nel contattare i docenti. Un caloroso grazie quindi anche alla segreteria e coloro che hanno collaborato allo straordinario evento. Rivolto a tecnici e a medici specializzati in ortodonzia, il congresso si è tenuto dal 16 al 18 maggio presso l'albergo "Mercurio" con l'intervento di 15 docenti italiani e relazioni riguardanti le moderne tecnologie, la tecnica 3D, l'ancoraggio scheletrico, ma anche la collaborazione in ortodonzia, nonché il trattamento funzionale e chirurgico. Relazioni accolte con entusiasmo che hanno generato molte domande. Ad alcune i partecipanti hanno risposto in un interessante confronto tra i membri del Gruppo di discussione italo-polacco. La parte polacca del Congresso ha visto invece workshop su impianti, tecniche 3D e sul trattamento con aligner. I partecipanti hanno ascoltato con attenzione gli interventi tradotti in polacco, riempiendo l'aula fino all'ultima presentazione. Altra iniziativa congiunta: il coinvolgimento dello sponsor italiano e del distributore in Polonia (Leone e Polkard bis) che ringraziamo per il supporto. Entrambi i nostri Paesi sanno tuttavia che non si vive solo di scienza e che per conoscersi meglio ci si deve trovare a tavola. Di qui due incontri serali: apertura con musica di un duo jazz di Breslavia e cucina italiana e serata italo-polacca con una band a metà, polacchi e italiani.

Grande il divertimento nell'ascolto di brani italiani famosi cantati da una ragazza polacca. Sul palco alla fine anche gli ospiti e un collega dell'organizzazione, per unirsi alla band. Un incontro mol-

to apprezzato dai sondaggi e che ci auguriamo sia l'inizio di una fruttuosa collaborazione.

A nome dei membri dell'Associazione PTTO, un cordiale saluto ai partecipanti all'evento di Rimini e l'augurio di un incontro proficuo. Arrivederci in Polonia!

Beata Tokarczuk

Presidente dell'Associazione PTTO



In alto Beata Tokarczuk, Presidente PTTO lo scorso anno a Firenze in occasione del Congresso OR-TEC. A sinistra due momenti della visita del Past President Massimo Cicatiello con la delegazione OR-TEC a Breslavia

XXIX Convegno Nazionale Or-Tec a Rimini (15-17 giugno) tra radici e futuro



Amiche e Amici, con grande orgoglio e forte emozione sono lieto di invitarvi al 29° Convegno di Or-Tec, che per il quindicesimo anno consecutivo ci fa incontrare nella nostra bella Rimini!

Grande emozione perché questa edizione è dedicata ai nostri amici Luciano e Nerio - i nostri maestri, le nostre radici. E proprio le radici sono il tema portante di un Convegno che ci porta ad esplorare moltissimi argomenti: dal Corso dedicato all'Orto-Gnato-Donzia alle numerose metodiche che abitualmente svolgiamo nei nostri laboratori; dalla progettazione e costruzione di dispositivi "avvitati" alle opportunità della chirurgia ortognatica; dall'esame di nuovi materiali per gli allineatori a focus specifici su modelli innovativi d'impresa - vero orizzonte di sviluppo e crescita per l'odontotecnico specialista in tecnica ortodontica.

Un Convegno con cui Or-Tec, in linea con il proprio DNA, vuole coniugare cultura del sapere e spirito d'impresa, per guardare al futuro tutti insieme, coinvolgendo una nuova generazione di tecnici ortodontisti, clinici e clienti in un



viaggio alla scoperta del mondo dell'ortodonzia, per accogliere contributi e proposte volte al progresso di questo meraviglioso, e troppo spesso sottovalutato, settore.

Per questo rivolgo un caloroso invito ai nostri giovani soci, ai quali Or-Tec ha voluto dedicare spazi di confronto e formazione, con la possibilità di formare gruppi di lavoro che diventeranno - attraverso la collaborazione,

la proattività e la voglia di mettersi in gioco - l'occasione ideale per rintracciare forze e idee nuove, capaci di dare valore aggiunto e ulteriore slancio alla nostra missione.

Un ringraziamento particolare alle associazioni patrocinanti: CNA SNO, SUSO, SIDO, UNIDI e la SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOGNATODONZIA DI CAGLIARI - sempre stabilmente presenti al nostro fianco. Grazie anche al Consiglio Direttivo di Or-Tec, il cui supporto rimane indispensabile per la realizzazione di progetti e traguardi sempre più ambiziosi, e alla energetica e infaticabile segreteria, nella persona di Sonia Lupetti, per la dedizione e il fondamentale contributo.

Un enorme grazie, soprattutto, va alle aziende che sono presenti in qualità di partner, che continuano a sostenerci con illimitata fiducia, gettando le basi di un network contraddistinto da armonia di intenti e crescita collettiva.

Il Convegno di Rimini è una splendida occasione per festeggiare i 55 anni di Or-Tec insieme a tutti voi!

Paolo Ugolini
Presidente Or-Tec

15 GIUGNO - GIOVEDÌ

ore: 14,00 Registrazione Partecipanti

CORSO PRECONGRESSUALE:

Presidenti di seduta: **Angela GALEOTTI** | **Patrizio EVANGELISTA**

ore: 14,30 / 16,30 **Antonino CASTIGLIA** | **Massimo BRACCO** | **Alessandro GENCHI**
L'ORTO-GNATO-DONZIA FUNZIONALIZZANTE SECONDO LA SCUOLA DI TORINO: PASSATO, PRESENTE E FUTURO

ore: 16,30 / 17,00 *Coffee Break*

ore: 17,00 / 18,00 **Antonino CASTIGLIA** | **Massimo BRACCO** | **Alessandro GENCHI**
L'ORTO-GNATO-DONZIA FUNZIONALIZZANTE SECONDO LA SCUOLA DI TORINO: PASSATO, PRESENTE E FUTURO

16 GIUGNO - VENERDÌ

ore: 09,00 / 9,30 Apertura XXIX Convegno Nazionale Or-Tec:

Saluto del Presidente Or-Tec PAOLO UGOLINI

Ricordando la nostra storia:

un omaggio a Nerio Pantaleoni e Luciano Corti

Presidente Scientifico: **Pietro DI MICHELE**

Presidenti di seduta: **Dario LANZANI** | **Pietro DI MICHELE**

ore: 09,30 / 10,00 **Olando OLIVI**
1900-1980 DAI GRANDI MAESTRI ALLO "SCARPARO GRANDE GENIO" DI NERIO PANTALEONI

ore: 10,00 / 10,45 **Francesco PELLEGRINI**
FUNZIONALE DIGITALE - DIGITALE FUNZIONALE

ore: 10,45 / 11,15 *Coffee Break*

Presidenti di seduta: **Fabrizio SANNA** | **Danila ROBALDO**

ore: 11,15 / 12,00 **Cristian FAIOLA**
M.F.D.A. APPARECCHIO DI DISTRAZIONE FUNZIONALE MODIFICATO PER BLOCCO CRONICO E ANCILOSO DELL'ATM

ore: 12,00 / 12,45 **Pasquale ACETO** | **Giuseppe DI BIASE**
FIRMA EXP: L'EVOLUZIONE DELL'ANCORAGGIO PALATALE

ore: 12,45 / 13,30 **Massimiliano BERTINI**

IL LABORATORIO DI OGGI OLTRE LA VISIONE COMUNE

ore: 13,30 / 14,30 *Lunch*

Presidenti di seduta: **Alessandra VIOTTI** | **Paolo De DOMINICIS**

ore: 14,30 / 15,15 **Mauro TESTA**
OCCLUSIONE E POSTURA MITO O REALTÀ?

ore: 15,15 / 16,00 **Fabio BIZ** | **Stefano NEGRINI**
STAMPA DIRETTA DI ALLINEATORI: VANTAGGI E OPPORTUNITÀ PER IL LABORATORIO ORTODONTICO

ore: 16,00 / 16,30 *Coffee Break*

Presidenti di seduta: **Fabrizio ANELLI** | **Paolo ZELLI**

ore: 16,30 / 17,15 **Guido POLITI**
LE RETI DI IMPRESA: SEMPRE PIÙ MODELLO INNOVATIVO DI BUSINESS

ore: 17,15 *Tavola Rotonda sulla Gestione*

Aperitivo e Cena Sociale

17 GIUGNO - SABATO

Presidenti di seduta: **Federica MORETTI** | **Marco PARDINI**

ore: 09,15 / 11,00 **Renzo DE GABRIELE** | **Gianluca DALLATANA**
IL NOSTRO QUOTIDIANO CLINICO E DI LABORATORIO CON L'ANCORAGGIO SCHELETRICO PALATALE

ore: 11,00 / 11,30 *Coffee Break*

ore: 11,30 / 12,15 **Benedetto VINCI**
ORTODONZIA IN CHIRURGIA ORTOGNATICA IERI E OGGI "IL RUOLO DEL TECNICO ORTODONTISTA"

ore: 12,15 / 13,00 **Arturo FORTINI**
GLI APPARECCHI DELLA MIA VITA

ore: 13,30 *Fine dei lavori*

Per maggiori informazioni seguitemi su Facebook e sul nostro sito
www.ortec.it | email: ortec@ortec.it

Partner Ufficiali OR-TEC - 2023

